



AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA S.p.A.

Sede legale: CORSO NIZZA, 88 CUNEO (CN)

Iscritta al Registro Imprese di CUNEO

C.F. e numero iscrizione: 80012250041

Iscritta al R.E.A. di CUNEO n. 178097

Capitale Sociale sottoscritto € 5.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02468770041

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Sommario

1.	Premessa	4
2.	Informativa sulla Società	4
3.	Struttura di governo e assetto societario	4
4.	Andamento e risultato della gestione dell'esercizio	5
5.	Fatti di particolare rilievo	7
6.	Approvazione del bilancio d'esercizio	10
7.	Attività di direzione e coordinamento	10
8.	Situazione patrimoniale e finanziaria	10
9.	Stato Patrimoniale Attivo	10
10.	Stato Patrimoniale Passivo.....	11
11.	Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria	11
12.	Situazione economica	14
13.	Informazioni ex art 2428 C.C.	16
14.	Evoluzione prevedibile della gestione	21
15.	Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio	22
16.	Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016	22
17.	Conclusioni	24
ALLEGATO 1 - Relazione di dettaglio su aspetti operativi, tecnici e gestionali		25
A1.	Area amministrativa	26
A.2	Area Appalti e lavori	26
A.3	Area Gestione Operativa	31
	Gestione Acquedotto	31
	Gestione Depurazione	34
	Gestione Fognatura	36
	Ingegneria di Manutenzione	37
	Sviluppo e risparmio energetico	39
A.4	Area Sistemi Informativi e Innovazione	42
	Informatica	42
	Innovazione, ricerca e sviluppo	43
	Relazione sulla gestione	

A.5 Laboratorio di Analisi Chimico Microbiologico	44
Gestione strumenti.....	48
A.6 Personale e formazione.....	50
A.7 Investimenti	53
ALLEGATO 2 - Investimenti (dettaglio)	54

1. Premessa

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

2. Informativa sulla Società

L'“Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A.”, siglabile “A.C.D.A. S.p.A.”, nasce il 30.06.2003 dalla trasformazione dell'Azienda Speciale denominata “Azienda Cuneese Dell'Acqua” a sua volta traente origine dall' “Azienda Cuneese Depurazione Acque”, prima ancora Consorzio.

Nel 2018 si sono realizzate due fusioni di Comuni; la prima ha interessato Comuni Soci; il Comune di Busca ha integrato il Comune di Valmala, la seconda si è concretizzata con la fusione del Comune di Castellar, Socio di A.C.D.A., nel Comune di Saluzzo che pertanto dal 01 gennaio 2019 è Socio dell'Azienda portando a 103 il numero di Comuni Soci.

I Comuni di Ceresole d'Alba, di Racconigi e di Sanfrè nei quali l'azienda svolge dal 2016 la gestione operativa per conto IRETI sono entrati a fare parte della compagine azionaria di ACDA.

ACDA dal 1° luglio 2021 è il gestore operativo del Servizio Idrico Integrato nei Comuni ex IRETI Ceresole d'Alba e Sanfrè, unificando la gestione del S.I.I. nel comune di Costigliole di Saluzzo e gestendo il solo comparto di acquedotto nel comune di Racconigi

Il servizio è stato affidato a fronte del riconoscimento al precedente gestore (IRETI SPA) del Valore Residuo di € 3.575.072, importo stabilito in via provvisoria dall'Ente di Governo dell'Ambito 4 Cuneese con delibera n. 9 del 27/07/2020, da aggiornare con i dati a consuntivo per l'anno 2021.

Si sono conclusi gli accordi con i Comuni di Lisio e Viola nei quali si è iniziata la gestione del SII dal 1° gennaio 2022.

Nel corso del 2023 si sono avviate le pratiche per l'inserimento dei comuni di Scagnello e Monasterolo Casotto, mentre nel corso del 2024 è iniziata la gestione del SII per il solo comune di Scagnello.

Si rammenta che con delibera n° 6 del 27/03/2019 la Conferenza dell'EGATO4 ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a fare data dal 1° luglio 2019 alla società consortile CO.GE. S.I. la quale ha stipulato apposite convenzioni con i soci per la gestione.

Dal gennaio 2022 la fatturazione agli utenti è di competenza della consortile COGESI che incassa i pagamenti e li ripartisce alle consocie. Il servizio di emissione delle bollette è svolto da ACDA con l'utilizzo del software gestionale di proprietà.

Il costo del Servizio fatturato a COGESI che lo ripartisce fra i soci in base al numero di bollette emesse per il territorio di competenza.

3. Struttura di governo e assetto societario

Nel corso del 2024 si è rinnovato il Consiglio di Amministrazione attualmente formato da cinque componenti con validità fino alla approvazione del bilancio dell'anno 2026.

Contestualmente rinnovato l'incarico al professionista che svolge la funzione di Organismo di Vigilanza.

La funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stata affidata al componente del CdA privo di deleghe operative.

In adempimento alla normativa GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy, 679/2016) è stato nominato il DPO individuato in un professionista esterno.

Nel corso dell'anno si è intervenuti sulla struttura organizzativa con l'obiettivo di consolidare l'assetto gestionale e migliorare l'efficienza operativa. In particolare, sono state apportate alcune modifiche volte a chiarire le responsabilità delle principali Aree funzionali e a rafforzare i servizi di supporto tecnico e amministrativo. Il nuovo organigramma (rev. 8 del 23 ottobre 2024) è stato approvato con delibera del CdA n. 283 del 8/10/2024. Le principali differenze rispetto alla versione precedente sono qui di seguito riepilogate.

L'**Area Gestione Operativa**, precedentemente coordinata ad interim dal Direttore Generale, ha visto una progressiva definizione delle sue articolazioni sotto la responsabilità di un Responsabile di Area, tecnico di esperienza cresciuto internamente e già responsabile in passato dell'Area dei servizi informatici, clienti e fatturazione. All'interno di quest'Area troviamo i servizi relativi a Reti Acquedotto, Depurazione e Fognatura a cui si sono affiancate due ulteriori unità: il Telecontrollo e il servizio Misure a testimonianza della crescente attenzione rivolta al monitoraggio digitale delle reti e all'efficienza dei processi di misura. La struttura mantiene una forte connotazione tecnica, orientata alla gestione quotidiana delle reti e degli impianti, con un rafforzamento del coordinamento operativo e delle funzioni di supporto tecnico.

L'**Area Appalti e Lavori**, anch'essa confermata nel suo perimetro, è stata oggetto di una riorganizzazione interna che ha portato alla costituzione dell'ufficio Lavori di manutenzione. Questa nuova unità è stata istituita per garantire un più efficace supporto sul campo alle attività di progettazione, affidamento e gestione degli affidamenti. Gli uffici Progetti, Lavori e Cartografia, Approvvigionamenti e Magazzino, nonché Appalti e Contratti, continuano a rappresentare i principali punti di riferimento tecnico-amministrativi per la realizzazione degli investimenti e la gestione del ciclo degli appalti.

L'**Area Sistemi Informatici e Servizi all'Utenza** prosegue nel suo ruolo strategico di supporto alla digitalizzazione dei processi aziendali. Come già avvenuto in precedenza, l'area comprende le funzioni di Informatica, Gestione Clienti, Fatturazione e Morosità, confermando la volontà di integrare i sistemi IT con i processi di front-office e back-office legati all'utenza. La struttura rimane centrale nello sviluppo delle attività connesse al supporto alla consortile e ai progetti di automazione e innovazione digitale.

Infine, restano pienamente operativi i servizi in staff alla Direzione Generale con funzioni trasversali che, nel loro complesso, assicurano il presidio dei processi di governo, la compliance normativa e il supporto specialistico alle attività operative.

4. Andamento e risultato della gestione dell'esercizio

L'esercizio 2024 si è chiuso positivamente sia sotto il profilo economico che finanziario con una attenzione particolare al controllo dei costi operativi (nonostante i continui aumenti generalizzati) e al contenimento del debito (ridotto nel 2024 del € 2.295.884 rispetto all'anno precedente).

Dal punto di vista finanziario, nel 2024 l'Azienda ha sottoscritto nuovi mutui per € 3.500.000 con l'istituto Banca Cassa di Risparmio di Savigliano. Il nuovo finanziamento chirografario della durata

di 15 anni sottoscritto ed erogato il 19 dicembre 2024, prevede per i primi tre anni un tasso fisso al 4,25%, poi un tasso variabile EURIBOR 6M/360 + 2,25%.

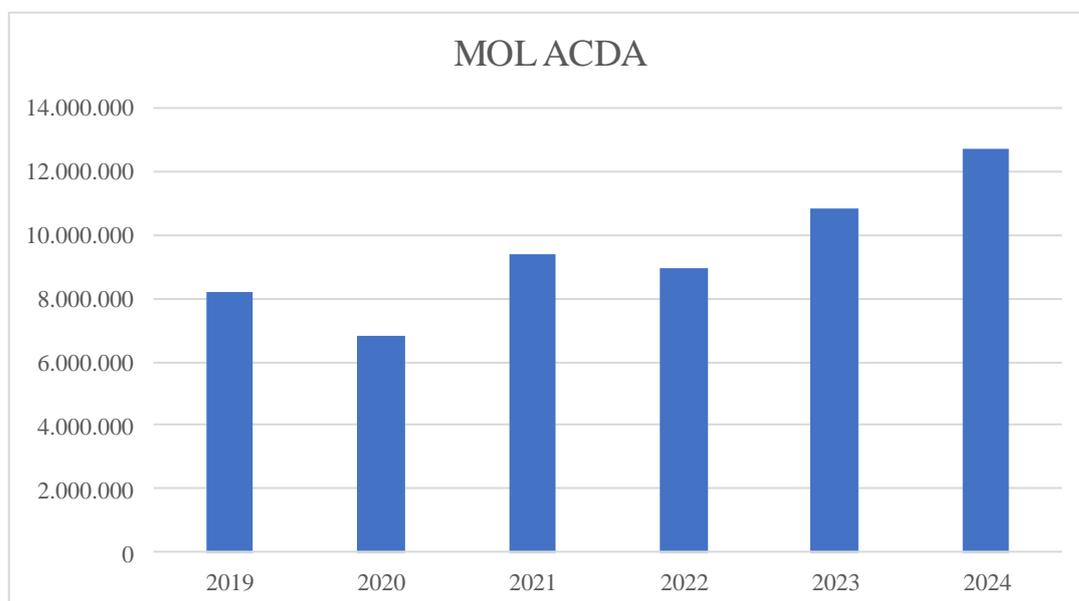
La tesoreria al 31/12/2023 risultava di € 11.971.301 che è stato l'importo di base al 01/01/2024 per la programmazione finanziaria e che ha consentito di gestire al meglio il periodo più impegnativo di inizio anno (dovuto alla diminuzione degli incassi conseguenti all'aggiornamento del software gestionale per l'emissione delle bollette).

Dal punto di vista economico (costi e ricavi) si evidenzia lo sforzo messo in atto per contenere l'aumento dei costi complessivi, attestati a € 36.662.019 (aumento del 4,6% - dovuto principalmente alle materie prime, al personale e agli ammortamenti – mantenendo costanti quelli per i servizi).

Il costo dell'energia si è stabilizzato; il contratto di fornitura fatto in sinergia con Utility Alliance (rete di impresa dei gestori del SII del Nord Ovest) è a prezzo variabile (spread sul PUN). Come noto, l'energia rappresenta la seconda voce di spesa nel bilancio dell'Azienda (dopo il personale) e questo comporta una attenta analisi e un monitoraggio costante dei consumi attraverso l'acquisizione di una piattaforma dedicata a questo servizio. Con i dati acquisiti si sono effettuati alcuni investimenti per il risparmio energetico che produrrà i primi effetti significativi nel 2025.

Per quanto riguarda i ricavi, nel 2024 sono state approvate le tariffe per il nuovo periodo regolatorio 2024-2029 (MTI4 – delibera EGATO) con un incremento previsto per le tariffe 2024 (rispetto al 2023) pari al 7,0%.

L'attenta attività gestionale ha consentito quindi di raggiungere un valore del margine operativo lordo di fine anno pari a € 12.694.443, in aumento del 17,5 % rispetto al valore del 2023 (€ 10.807.068) e del 43,7 % rispetto alla media degli ultimi 5 anni (2019-2023 – valore medio pari a € 8.833.068).



anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MOL	8.207.926	6.809.786	9.388.722	8.951.836	10.807.068	12.694.443

5. Fatti di particolare rilievo

I fatti di particolare rilievo che hanno caratterizzato la vita aziendale nell'anno 2024 sono i seguenti:

20/03/2024 - Firmato l'accordo per il Premio di risultato, meccanismo equo e motivante per il raggiungimento degli obiettivi e la promozione della partecipazione attiva nei processi aziendali.

21/03/2024 - Rinnovo certificazione ESCo (Energy Service Company ai sensi della norma UNI CEI 11352:2014).

29/05/2024 – Firmato l'Accordo per la prevenzione di molestie e violenze nei luoghi di lavoro. Nel testo sono indicate le premesse normative ed indicate, non esaustivamente, le definizioni di molestie sul luogo di lavoro, oltre alla creazione di organismo paritetico di vigilanza ed alla successiva calendarizzazione di appositi corsi di formazione.

07/06/2024 – Rinnovo della certificazione di Qualità. La visita ispettiva per il rinnovo del Sistema di gestione per la Qualità ISO 9001:2015 ha evidenziato che il sistema di gestione di ACDA è consolidato ed il personale è orientato al miglioramento continuo (rilascio del certificato in data 26/06/2024).

24/06/2024 – pre - allerta meteo. Una nuova ondata di maltempo ha evidenziato alcune criticità nella rete idrica che serve Cuneo e una vasta area intercomunale. Scongiurata non potabilità con manovre rete.

27/06/2024 - avvenuta la pubblicazione del DPCM di adozione del PNISSI che inserisce il progetto di ACDA (14,9 ML €) negli interventi ammissibili a finanziamento con classe progetto A e punteggio progetto 3,43.

28/06/2024 - Firma della convenzione per il Rifacimento del collettore consortile da Limone Piemonte a Vernante a seguito degli eventi alluvionali del 02-03 ottobre 2020. Finanziamento PNRR-M2C4-I4.4_DEP440000275, MASE (DAL20090). L'importo totale dell'opera oggetto di finanziamento è pari ad € 7.775.000,00 di cui:

- finanziamento PNRR : € 6.364.000,00 (81,85 %)
- finanziato da tariffa S.I.I. : € 1.411.000,00 (18,15 %)

08/07/2024 - L'Assemblea dei soci di ACDA nomina il nuovo consiglio di amministrazione:

1. Livio Quaranta – Presidente
2. Merlino Davide
3. Aurelia Isoardi
4. Chiara Fascioli
5. Gianluca Serale

ed il Collegio sindacale:

- Lidia Maria Pizzotti - Presidente
- Cerati Marco - Membro effettivo
- Rabbia Paolo - Membro effettivo
- Bruna Alessandra - Membro supplente
- Mauro Dutto - Membro supplente

19/08/2024 - Una nuova ondata di maltempo ha causato una non potabilità (dal 19 al 21 agosto) per gli utenti di Cuneo e una parte dei comuni serviti nella rete intercomunale.

10/09/2024 - Viene costituito un gruppo di lavoro dedicato al progetto di “Tutela delle sorgenti del Bousset e del Bandito”, relativo a tutta la alta valle Gesso (Project manager: Fabio Monaco, affiancato da: Dario Menardi, Fabrizio Ghio, Giorgio Dutto, Corrado Donadio, Germano Oggero Viale).

01/10/2024 – modifiche organizzative – Germano Oggero è nominato responsabile dell’area di Gestione operativa. Dario Menardi responsabile del Servizio reti acquedotto. Il Direttore generale assume ad interim la responsabilità dell’Area sistemi informatici e servizi all’utenza.

09/10/2024 – terza emergenza nell’anno sulle sorgenti del Bandito. In valle Gesso oltre 100 millimetri di pioggia in 12 ore con conseguente intorbidimento dell’acqua e non potabilità per 2 giorni.

22/10/2024 – Deliberazione di ATO4 n. 21 avente ad oggetto: “Approvazione della proposta tariffaria - periodo 2024 - 2029 e del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio idrico integrato in attuazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023, per i Gestori dell’Ato4 Cuneese”.

23/10/2024 – modifiche organizzative: viene emanata la nuova struttura organizzativa con le necessarie modifiche per garantire il presidio di tutte le funzioni, tenendo conto anche del distacco di personale in CO.GE.S.I.

29/10/2024 - ACDA con CO.GE.S.I. ottiene i fondi PNRR-M2C4-I4.2_231 per il progetto ACQUEDOTTO 4.0: INNOVAZIONE E RIDUZIONE DELLE PERDITE DELLA RETE IDRICA CUNEESE, MIT (ACQ- circa 26 MLN) L’importo totale dell’opera oggetto di finanziamento è pari ad € 26.194.300,00 di cui il 90% finanziato e il 10% in carico ai rispettivi gestori che hanno partecipato. In particolare la quota in carico a ACDA è la seguente:

- investimento: €18.531.949,59 di cui
- finanziamento PNRR : € 16.678.754,63 (90%)
 - finanziato da tariffa S.I.I. : € 1.853.194,96 (10 %)

01/11/2024 – modifiche organizzative: l’ing. Fabio Monaco è nominato vice Direttore.

15/11/2024 – welfare - ACDA si dota di due defibrillatori semi automatici DAE ed elenca il personale formato al loro utilizzo.

25/11/2024 – formazione: iniziano i corsi di formazione interna contro le molestie e la violenza sui luoghi di lavoro.

26/11/2024 – welfare: ACDA inaugura una Panchina Rossa alla presenza del CdA, delle persone dell’Azienda e, in rappresentanza del Comune di Cuneo, il Presidente del Consiglio comunale, Marco Verneti.

Bilancio consolidato

Il CdA di ACDA ha deliberato (seduta 275 del 12/03/2024) già per il bilancio 2023 di non redigere il bilancio consolidato della società e della sua controllata (COGESI) nonostante si siano verificate le condizioni previste ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127. Le motivazioni che hanno determinato tale scelta, in virtù dell’art. 28 dello stesso provvedimento (esclusioni), sono in sintesi:

- il consolidamento degli elementi di ACDA e di CoGESI non sono rilevanti al fine della chiarezza di bilancio in quanto le attività sono, per quanto riguarda ACDA, sovrapponibili a

quella di CoGESI mentre gli elementi contenuti nel bilancio di CoGESI ma riferibili agli altri soci nulla hanno a che vedere con il bilancio di ACDA.

- l'esercizio effettivo dei diritti di ACDA nell'assemblea e nell'amministrazione di CoGESI, è soggetto a gravi e durature restrizioni sia in conseguenza dei patti parasociali, sia per motivi "politici" e, in ogni caso, direttamente per le norme contenute nello Statuto e nei patti parasociali della consortile.
- le quote di CoGESI sono detenute da ACDA esclusivamente in via transitoria finché non vi sia l'ingresso nella compagine consortile delle altre società esercenti il SII nell'ambito ottimale cuneese ovvero dei Comuni soci delle medesime.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazione di dettaglio su aspetti operativi, tecnici e gestionali riportata in Allegato 1

6. Approvazione del bilancio d'esercizio

La società presenta il Bilancio all'approvazione degli azionisti nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio come previsto dall'art. 2364 del codice civile e dall'art. 10 comma 4 dello Statuto della S.p.A. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondurre alla necessità di acquisire da COGESI, società controllata, gli elementi di ricavo e di costo di competenza di ACDA SPA, da inserire nel proprio bilancio.

7. Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

8. Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

9. Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	36.645.042	26,30 %	38.094.965	28,14 %	(1.449.923)	(3,81) %
Liquidità immediate	9.552.131	6,85 %	11.971.301	8,84 %	(2.419.170)	(20,21) %
Disponibilità liquide	9.552.131	6,85 %	11.971.301	8,84 %	(2.419.170)	(20,21) %
Liquidità differite	26.697.418	19,16 %	25.665.494	18,96 %	1.031.924	4,02 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	26.428.285	18,96 %	22.501.100	16,62 %	3.927.185	17,45 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie			3.000.000	2,22 %	(3.000.000)	(100,00) %
Ratei e risconti attivi	269.133	0,19 %	164.394	0,12 %	104.739	63,71 %
Rimanenze	395.493	0,28 %	458.170	0,34 %	(62.677)	(13,68) %
IMMOBILIZZAZIONI	102.713.295	73,70 %	97.271.381	71,86 %	5.441.914	5,59 %
Immobilizzazioni immateriali	19.923.629	14,30 %	21.167.646	15,64 %	(1.244.017)	(5,88) %
Immobilizzazioni materiali	81.341.767	58,37 %	74.671.055	55,16 %	6.670.712	8,93 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.272.985	0,91 %	1.257.766	0,93 %	15.219	1,21 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	174.914	0,13 %	174.914	0,13 %		
TOTALE IMPIEGHI	139.358.337	100,00 %	135.366.346	100,00 %	3.991.991	2,95 %

10. Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	82.432.362	59,15 %	81.661.725	60,33 %	770.637	0,94 %
Passività correnti	43.224.363	31,02 %	41.018.799	30,30 %	2.205.564	5,38 %
Debiti a breve termine	24.397.468	17,51 %	23.286.286	17,20 %	1.111.182	4,77 %
Ratei e risconti passivi	18.826.895	13,51 %	17.732.513	13,10 %	1.094.382	6,17 %
Passività consolidate	39.207.999	28,13 %	40.642.926	30,02 %	(1.434.927)	(3,53) %
Debiti a m/l termine	36.050.892	25,87 %	37.426.059	27,65 %	(1.375.167)	(3,67) %
Fondi per rischi e oneri	2.778.498	1,99 %	2.783.341	2,06 %	(4.843)	(0,17) %
TFR	378.609	0,27 %	433.526	0,32 %	(54.917)	(12,67) %
CAPITALE PROPRIO	56.925.975	40,85 %	53.704.621	39,67 %	3.221.354	6,00 %
Capitale sociale	5.000.000	3,59 %	5.000.000	3,69 %		
Riserve	48.704.723	34,95 %	46.138.645	34,08 %	2.566.078	5,56 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	3.221.252	2,31 %	2.565.976	1,90 %	655.276	25,54 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	139.358.337	100,00 %	135.366.346	100,00 %	3.991.991	2,95 %

11. Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	55,42 %	55,21 %	0,38 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	111,71 %	113,49 %	(1,57) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,45	1,52	(4,61) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,83	0,93	(10,75) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	40,85 %	39,67 %	2,97 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,35 %	4,06 %	7,14 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	84,78 %	92,87 %	(8,71) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(45.612.406,00)	(43.391.846,00)	(5,12) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,56	0,55	1,82 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(6.404.407,00)	(2.748.920,00)	(132,98) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,94	0,97	(3,09) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(6.579.321,00)	(2.923.834,00)	(125,02) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(6.974.814,00)	(3.382.004,00)	(106,23) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	83,86 %	91,75 %	(8,60) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

12. Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	43.087.702	100,00 %	40.082.739	100,00 %	3.004.963	7,50 %
- Consumi di materie prime	1.466.617	3,40 %	1.303.491	3,25 %	163.126	12,51 %
- Spese generali	17.610.136	40,87 %	17.556.244	43,80 %	53.892	0,31 %
VALORE AGGIUNTO	24.010.949	55,73 %	21.223.004	52,95 %	2.787.945	13,14 %
- Altri ricavi	2.612.911	6,06 %	2.521.408	6,29 %	91.503	3,63 %
- Costo del personale	8.577.348	19,91 %	7.678.947	19,16 %	898.401	11,70 %
- Accantonamenti	126.247	0,29 %	215.581	0,54 %	(89.334)	(41,44) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	12.694.443	29,46 %	10.807.068	26,96 %	1.887.375	17,46 %
- Ammortamenti e svalutazioni	8.222.435	19,08 %	7.682.239	19,17 %	540.196	7,03 %
RISULTATO CARATTERISTICO OPERATIVO (Margine Operativo Netto)	4.472.008	10,38 %	3.124.829	7,80 %	1.347.179	43,11 %
+ Altri ricavi	2.612.911	6,06 %	2.521.408	6,29 %	91.503	3,63 %
- Oneri diversi di gestione	659.236	1,53 %	607.349	1,52 %	51.887	8,54 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	6.425.683	14,91 %	5.038.888	12,57 %	1.386.795	27,52 %
+ Proventi finanziari	125.692	0,29 %	114.388	0,29 %	11.304	9,88 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	6.551.375	15,20 %	5.153.276	12,86 %	1.398.099	27,13 %
+ Oneri finanziari	(1.713.776)	(3,98) %	(1.505.147)	(3,76) %	(208.629)	(13,86) %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	4.837.599	11,23 %	3.648.129	9,10 %	1.189.470	32,60 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	4.837.599	11,23 %	3.648.129	9,10 %	1.189.470	32,60 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.616.347	3,75 %	1.082.153	2,70 %	534.194	49,36 %
REDDITO NETTO	3.221.252	7,48 %	2.565.976	6,40 %	655.276	25,54 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	5,66 %	4,78 %	18,41 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	3,21 %	2,31 %	38,96 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	16,30 %	13,60 %	19,85 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	4,61 %	3,72 %	23,92 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota	6.551.375,00	5.153.276,00	27,13 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	6.551.375,00	5.153.276,00	27,13 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

13. Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Sono infatti improbabili rischi legati a riduzione di utenza visto che l'attività aziendale si esplica esclusivamente su servizi essenziali di carattere monopolistico, per cui potranno prevedersi cambi di intestazione dei contratti, ma non diminuzione dei possibili clienti. È probabile invece una contrazione dei consumi, dovuta ad una maggior attenzione all'utilizzo della risorsa acqua per il progressivo incremento delle tariffe e alle difficoltà economiche derivanti dal contesto sociale generale del periodo post pandemico.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività l'Azienda Cuneese dell'Acqua si trova esposta ad alcune tipologie di rischi e di seguito in maggior dettaglio vengono elencati.

Rischi operativi

Le attività sono soggette ad autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti.

Il non rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico delle Aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa, recepito anche in Italia.

L'Azienda ha predisposto ed adotta procedure ed accorgimenti specifici per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati.

Nell'ambito di tali procedure ed accorgimenti, l'Azienda ha adottato dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modelli Organizzativi") finalizzati a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001,

Rischio di credito

L'Azienda opera in un mercato composto principalmente da clientela privata dove il rischio di credito è estremamente frazionato e quindi complessivamente ridotto in considerazione degli importi dei crediti relativamente bassi generati dalla tipologia di attività svolta.

Esistono dei sistemi di controllo che permettono di monitorare la situazione dei crediti in modo integrato fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di difficoltà.

Rischio normativo e regolatorio

Il rischio normativo e regolatorio riguarda la costante evoluzione normativa delle leggi che disciplinano la regolazione tariffaria e la qualità del servizio. L'Azienda effettua un costante monitoraggio della normativa.

Incertezze

Con delibera n° 6 del 27/03/2019 la Conferenza dell'EGATO4 ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a fare data dal 1° luglio 2019 alla società consortile CO.GE. S.I. la quale ha stipulato apposite convenzioni con i soci per la gestione.

L'Azienda in stretta collaborazione con le altre Consorziatoe ha seguito (completate le fase 1 e fase 2) i lavori dell'Advisor incaricato di studiare e preparare il bando per la ricerca del finanziamento necessario al pagamento del Valore Residuo dei Gestori cessati e all'esecuzione degli investimenti per un triennio. Nel contempo tre (dei quattro) gestori cessati (mondo Acqua, Alpi Acque e ALSE) si sono pubblicizzati con risorse proprie senza dover ricorrere alla liquidazione del VR e hanno formalizzato la richiesta di entrare in COGESI (ingresso resosi effettivo nel mese di maggio 2025). A valle di questi eventi e dell'analisi presentata dall'Advisor i soci COGESI hanno analizzato una seconda opzione sempre finalizzata a reperire le risorse finanziarie per la liquidazione dell'ultimo gestore cessato (Egea Acque). Tale opzione è stata scelta come quella ufficiale da percorrere da parte di Cogesi (marzo 2025) e verrà realizzata nel corso del 2025.

Le incertezze iniziali legate all'ingresso dei gestori cessati erano in parte generate dalla mancata strutturazione di un soggetto unico (gestore operativo) che avesse la possibilità, capacità e/o volontà di subentrare nella gestione delle aree coperte dai gestori uscenti. Con l'ingresso dei due gestori che si sono pubblicizzati in maniera autonoma le problematiche gestionali si sono ridotte al territorio in cui opera Egea Acque e saranno prevedibilmente risolte nel corso del 2025. Si prevede, infatti, una operazione di "spacchettamento" degli asset di Egea Acque con una ripartizione secondo una logica industriale tra alcuni dei soci (SISI, ALAC e Alpi Acque) che consentirà contestualmente una ripartizione dell'impegno finanziario che in questo modo non pregiudicherà per nessun operatore la capacità di accesso al credito per gli investimenti futuri.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale, in particolare dei disposti del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152. Al riguardo sono stati eseguiti

alcuni interventi, ed altri avviati, volti a migliorare l'efficienza e la funzionalità di impianti di depurazione e reti fognarie in gestione per garantire il rispetto dei valori limite allo scarico fissati dallo Stato. Inoltre l'Azienda ha in corso investimenti per migliorare il sistema di disinfezione per garantire la potabilità dell'acqua distribuita con l'obiettivo di azzerare il rischio di episodi di non potabilità.

In merito alla limitazione degli usi impropri di acqua potabile da tempo si è avviato un programma graduale di applicazione di sistemi di misurazione "a contatore" a fasce di utenza sprovviste. Nei prossimi anni è previsto un massivo impegno, come richiesto dall'Autorità Nazionale, di applicazione di sistemi di misura dei consumi idrici e degli attingimenti.

Nel 2023 si è avviato inoltre il progetto di installazione di smart meter in sostituzione dei contatori meccanici classici e nel corso del 2024 il progetto è diventato "stabile" (vedi dettagli in Allegato 1).

Nell'ottica del rafforzamento della sostenibilità ambientale si continua nella predisposizione delle pratiche per la determinazione delle aree di salvaguardia delle captazioni utilizzate a scopo idropotabile (pozzi e sorgenti), al fine di garantire un buon livello di qualità della risorsa idrica captata e distribuita alle utenze e prevenire eventuali fenomeni di inquinamento della stessa, limitando di conseguenza gli interventi necessari per il ripristino delle condizioni di conformità ai parametri indicatori di qualità.

Per l'anno 2022 ACDA ha ripreso la redazione del Bilancio di sostenibilità (pubblicato a inizio del 2024), nella consapevolezza che la rendicontazione legata agli impatti ambientali, diretti ed indiretti, sia un ulteriore strumento di consapevolezza per tutti i portatori di interesse dell'azienda e una opportunità per far conoscere alle persone che usufruiscono del servizio idrico integrato quante e quali siano le azioni che ACDA mette in campo per la tutela del territorio gestito, con una alta attenzione allo sviluppo sostenibile, definito dall'ONU tramite obiettivi della Agenda 2030, come sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni.

A questa prima edizione del 2022 si sono succedute quella per il 2023 e per il 2024. Da segnalare un miglioramento nei tempi di redazione poiché la versione per il 2024 è disponibile in contemporanea al bilancio di esercizio.

Infine, rispetto alla gap analysis svolta nel 2023 con l'obiettivo di valutare le attività necessarie per ottenere per ACDA le certificazioni ISO 14001 (Sistema di gestione Ambientale) e ISO 45001 (sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro - OH&S), si è deciso di rinviare l'eventuale processo di certificazione al 2026.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazione di dettaglio su aspetti operativi, tecnici e gestionali riportata in Allegato 1

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso del 2024, l'organizzazione aziendale ha proseguito nel suo processo di evoluzione, avviato nel 2023 con l'insediamento del nuovo Direttore Generale, ing. Andrea Ponta, succeduto al precedente dirigente dopo quasi un decennio di servizio. Questo avvicendamento ha segnato un momento di transizione rilevante per l'ACDA, avviando un percorso di ridefinizione dell'assetto organizzativo, reso necessario per affrontare con maggiore efficacia le sfide gestionali, operative e strategiche derivanti sia dal mutato contesto normativo che dalle prospettive di sviluppo connesse alla gestione del Servizio Idrico Integrato attraverso la società consortile COGESI.

Un altro ambito di rilievo che ha caratterizzato l'attività dell'ACDA nel corso del 2024 riguarda il rafforzamento della collaborazione con COGESI s.c.r.l.. In tale contesto, l'ACDA ha continuato a garantire un supporto operativo fondamentale attraverso il distacco di personale - 9 unità - e

l'erogazione di servizi tecnici, amministrativi e gestionali, regolarmente remunerati, che costituiscono una componente essenziale per il corretto funzionamento della società consortile.

Un ulteriore elemento di rilievo che inciderà in modo determinante sull'attività dei prossimi esercizi è rappresentato dall'assegnazione dei finanziamenti previsti dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, che impegneranno in modo diretto il consorzio COGESI nella realizzazione di interventi strategici per la gestione del Servizio Idrico Integrato. Si tratta di un'opportunità di grande valore, ma anche di una sfida organizzativa significativa, che coinvolgerà in maniera intensa l'ACDA, chiamata a garantire un supporto operativo e tecnico costante per l'intera durata dell'attuazione degli interventi.

Il piano di lavoro, articolato su un orizzonte temporale che si estende **per l'intero 2025 e fino alla metà del 2026**, richiederà uno sforzo straordinario da parte della struttura aziendale, che dovrà fronteggiare un notevole incremento delle attività progettuali, amministrative e gestionali connesse all'esecuzione degli investimenti. In questa prospettiva, l'ACDA metterà a disposizione del consorzio risorse qualificate, sia in termini di personale distaccato, sia attraverso servizi interni di supporto alle funzioni di direzione operativa, gestione appalti, rendicontazione e monitoraggio tecnico-finanziario.

Salute e sicurezza sul lavoro - Servizio di prevenzione e protezione

Nell'anno 2024, il Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) ha provveduto:

- all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- ad elaborare le procedure di sicurezza per alcune delle principali attività aziendali (procedura per i lavori su strada e posa segnaletica, procedura per l'attività in Spazi confinati e/o sospetti di inquinamento, procedura per la gestione delle emergenze con dispositivi "uomo a terra");
- all'aggiornamento del documento di valutazione del rischio incendio, del relativo piano di emergenza ed evacuazione del depuratore di cuneo;
- a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica;
- a fornire ai lavoratori le informazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
- alla gestione ordinaria delle verifiche periodiche dei dispositivi di protezione individuale (dpi) di 3[^]cat., delle attrezzature antincendio, delle attrezzature di sollevamento, degli apprestamenti per l'accesso agli spazi confinati, etc.;
- a proporre attrezzature e dpi per attività con particolari rischi specifici (lavori in quota, spazi confinati);
- all'implementazione, su specifico software gestionale dedicato alla sicurezza sul lavoro (*sicureasy*) dei dati relativi alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori, alla formazione in materia di sicurezza, ai dpi di 3[^] Cat, ai presidi antincendio;
- alla redazione di check-list per il censimento e la catalogazione sistematica degli aspetti che riguardano la sicurezza sul lavoro aziendale (luoghi di lavoro, macchine, attrezzature, dpi, etc.) e alla pianificazione degli interventi di miglioramento da mettere in atto;
- alla verifica documentale in materia di SSL dei contratti di appalto (di cui all'art.26 del D.lgs 81/08 e s.m.i.);
- all'analisi degli infortuni e dei near miss e alla proposta di azioni di miglioramento;
- all'esecuzione di una gap analysis della conformità legislativa in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro (safety audit) ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., finalizzata

all'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato per la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro (Uni Iso 45001:2018);

- all'effettuazione di interventi per l'adeguamento in materia di sicurezza in 38 impianti (impianti di depurazione e siti dell'acquedotto), per un importo complessivo pari a 372.000 euro.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazione di dettaglio su aspetti operativi, tecnici e gestionali riportata in Allegato 1

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono alla gestione amministrativa della società consortile Co.Ge.SI Scrl, dettagliatamente descritti nella nota integrativa.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese controllate	23.646.945	17.660.807	5.986.138
<i>Totale</i>	<i>23.646.945</i>	<i>17.660.807</i>	<i>5.986.138</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	5.836.044	6.562.674	726.630-
<i>Totale</i>	<i>5.836.044</i>	<i>6.562.674</i>	<i>726.630-</i>

Azioni proprie

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2024.

Nel corso dell'esercizio si è verificato l'ingresso del Comune di Scagnello che ha determinato la cessione di 100 azioni al valore nominale.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Saldo iniziale	203.715	203.715	4,074	
Azioni acquistate	-	-	-	-

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Azioni assegnate gratuitamente	-	-	-	-
Azioni alienate	-100	-100	-0.002	-
Azioni annullate per capitale sociale esuberante	-	-	-	-
Azioni annullate per copertura perdite	-	-	-	-
Saldo finale	203.615	203.615	4,072	

Altre partecipazioni

ACDA partecipa come socio in Utility Alliance, rete di imprese tra i gestori pubblici del servizio idrico integrato del Piemonte. Utility Alliance Piemonte, in collaborazione con Water Alliance Lombardia, predispone la gara per la fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili per tutti i proprio soci.

ACDA, inoltre, è tra i soci fondatori di Nuove Energia Alpine (NEA), associazione riconosciuta costituita il 21 dicembre 2022 e composta, oltre che da ACDA, anche da Comunità Energetica Valli Maira e Grana, comune di Busca, Macra, Pradleves e Villar S. Costanzo. NEA è un “aggregatore di configurazioni volte all'autoconsumo di energia rinnovabile” e in essa ACDA riveste la funzione di "Soggetto referente", responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa e della gestione delle partite di pagamento e di incasso dei contributi economici erogati dal Gestore Servizi Energetici (GSE).

Nel corso del 2024, infine, ACDA ha partecipato alla costituzione

- con il Comune di Cuneo, della CUNEO ENERGIE RINNOVABILI,
- con il comune di Ormea, la società Calore Verde e la casa di riposo Renzo Merlino

entrambe associazioni aventi la funzione di aggregazione di “Configurazioni di Comunità Energetiche Rinnovabili” in cui, come per NEA, ACDA riveste la funzione di "Soggetto referente".

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

14. Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stabili rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Il perdurare della crisi internazionale che sta causando rincari nei materiali e difficoltà di approvvigionamento potrebbe comportare un impatto sui cantieri in fase di avviamento nel 2025 e sui progetti, con lievitazione dei costi e allungamento dei tempi di esecuzione.

Inoltre, i cambiamenti climatici e i conseguenti “eventi estremi” potrebbero avere un forte impatto sull’operatività aziendale rispettivamente con brevi, ma intensi periodi con precipitazioni “anomale” (c.d. bombe d’acqua) ovvero con periodo di prolungata assenza di precipitazioni.

Sul fronte finanziario è da monitorare con attenzione l’andamento dei tassi di interesse soprattutto ai fini della sostenibilità del debito.

Nel corso del 2025 si completerà la configurazione di COGESi con l’ingresso dei tre gestori cessati (due entrati a fine maggio – Egea Acque entro la fine dell’anno – Mondo Acqua entrata nel corso del 2024).

15. Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell’art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

16. Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all’art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell’art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- ✓ uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- ✓ l’indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell’art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex Art.6, c. 2, D.Lgs 175/2016

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale basato su alcuni punti chiave.

Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall’art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: “la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività”. La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell’azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l’azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L’Azienda, nella prospettiva della continuazione dell’attività, costituisce -come indicato nell’OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come “probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che “si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni” (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- ✓ crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;
- ✓ crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha stabilito le seguenti soglie di allarme:

- 1) quando la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore all'5% (differenza tra valore e costi della produzione: $A \text{ meno } B$, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) quando le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore all'20%;
- 3) quando la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) quando l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 4%

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato periodicamente i parametri di criticità e non ha individuato alcun superamento di soglie d'allarme, se non per quella relativa al punto 5 che risulta essere leggermente superiore al limite della soglia ma occorre tenere conto dei rilevanti investimenti che annualmente effettua la società. Tale indice sarà tuttavia attentamente monitorata nel corso del 2025 e anni a seguire.

17. Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Cuneo, 26/05/2025

Il Consiglio di Amministrazione

(QUARANTA Livio - Presidente)

(ISOARDI Aurelia - Consigliere)

(FASCIOLI Chiara - Consigliere)

(SERALE Gianluca - Consigliere)

(MERLINO Davide - Consigliere)



Relazione sulla gestione
Bilancio Ordinario al 31/12/2024

ALLEGATO 1 - Relazione di dettaglio su aspetti operativi, tecnici e gestionali

A1. Area amministrativa

Nel 2024 ACDA ha affrontato il cambio di gestionale passando a BC la fatturazione attiva in ambiente Co.Ge.S.I., dunque ha avuto un arresto fino al mese di maggio, il recupero dei cicli di fatturazione dei primi mesi è avvenuto nel secondo semestre dell'anno "accorciando" i periodi di fatturazione.

La fatturazione ha emesso, per conto di COGESI, un totale di 299.321 bollette, di cui 250.250 relative agli utenti serviti da Acda per un importo totale fatturato pari a € 34.847.424,95 il calo del fatturato può essere ricondotto a 3 fattori:

1. nel 2023 sono state fatturate rate di cauzione per € 1.377.180,00 che si riducono a € 8.345,00 nel 2024
2. nel 2024 per il passaggio al sistema BC, sono stati restituiti tutti i consumi presunti presenti sul sistema Nav
3. il 2024 ha visto l'applicazione della tariffa perdita pari ad 1/10° della tariffa base, fino al 2023 si applicava la metà della tariffa base

Rimane stabile il numero delle utenze attive al 31/12/2024 che è pari 102.531, aumentano le unità immobiliari attive al 31/12/2024 pari a 178.060.

L'ufficio fatturazione ha gestito nel corso dell'anno 406 richieste di rettifica bolletta, di cui 311 relative ad utenti serviti da Acda. Ha gestito inoltre 343 richieste di sgravio perdita per Cogesi di cui 287 per Acda

Dal portale Acquirente Unico sono pervenute n. 9.657 richieste di bonus sociale idrico per Cogesi per anni 2021 2022 2023 e 2024, che hanno determinato per Acda l'erogazione di bonus per un totale pari a € 497.958,12.

A.2 Area Appalti e lavori

Progetti e Lavori

Nell'anno 2024 l'ufficio progetti ha effettuato le seguenti attività:

- ✓ Progetti redatti: n. 50 (compresi accordi quadro)
- ✓ Progetti redatti importo complessivo: € 9.919.954,58
- ✓ Importo lordo investimento da PdL: € 10.538.060,00
- ✓ Importo netto contabilizzato: € 9.837.104,77
- ✓ N. cantieri: 67

Appalti

Nell'anno 2024 sono state esperite n. 28 gare d'appalto con procedura telematica a buste chiuse per complessivi € 53.467.213,53 a base d'asta, così suddivise:

- ✓ Lavori: n. 16 concluse e aggiudicate
- ✓ Servizi: n. 9 di cui 7 concluse e aggiudicate, 1 deserta e 1 annullata in autotutela
- ✓ Forniture: n. 3 di cui 2 concluse e aggiudicate e 1 annullata in autotutela

Gli affidamenti diretti previsti con procedura telematica semplificata sono stati complessivamente n. 224 così suddivisi:

- ✓ Lavori: n. 54
- ✓ Servizi: n. 57
- ✓ Forniture: n. 23

- ✓ Incarichi professionali: n. 90

I subappalti e i subaffidamenti sono stati complessivamente n. 63 così suddivisi:

- ✓ Subappalti autorizzati: n. 37
- ✓ Subaffidamenti autorizzati come prese d'atto: n. 26

Sono state inoltre redatte complessivamente n. 351 determine e n. 16 convenzioni.

Approvvigionamenti e magazzino

Nel 2024 l'ufficio approvvigionamenti ha effettuato le seguenti attività:

- ✓ Fatture per conformità: n. 3919
- ✓ Ordinativi fornitori: n. 2543

La valorizzazione fiscale del magazzino ammonta a complessivi € 395.492,94

Cartografia

Nel 2024 l'ufficio cartografia ha effettuato le seguenti attività:

- ✓ Aggiornamenti: n. 259
- ✓ Sviluppo della rete aggiornata: 135 km
- ✓ Attività di evoluzione e sviluppo del sistema software cartografico
- ✓ Elaborazioni grafiche aziendali per presentazioni ed esigenze interne aziendali
- ✓ Esecuzione di estratti cartografici per gli utenti (n. 174 richieste), estrazioni massive per Enti esterni
- ✓ Gestione pratiche di regolarizzazione/rinnovo occupazioni per attraversamenti/percorrenze di aree demaniali: n. 19 pratiche

PNRR – M2C4-I4.2 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti - Progetto redatto da ACDA per conto di COGESI:

Nell'anno 2024 l'ufficio progetti ha redatto n. 10 progetti PNRR per prima richiesta di finanziamento sulla linea PNRR – M2C4-I4.2 per un importo totale pari a € 35.900.638,00 così suddivisi:

- ✓ PNRR.01.GIS
- ✓ PNRR.02.WMS
- ✓ PNRR.03.DIGITAL TWIN
- ✓ PNRR.04.TELECONTROLLO E STRUMENTI
- ✓ PNRR.05.MODELLI E DISTRETTI
- ✓ PNRR.06.SMART METERS E SAC
- ✓ PNRR.07.01 LAVORI
- ✓ PNRR.07.02 LAVORI
- ✓ PNRR.07.03 LAVORI
- ✓ PNRR.07.04 LAVORI

Nel 2024 l'ufficio appalti ha espletato le seguenti gare d'appalto come segue:

1. Procedure aperte e negoziate:

Data	Codice	Aggiudicatario/RTI	Importo Aggiudicazione (€)
02/12/2024	PNRR.01.GIS	EBWORLD Srl	548.000,00
02/12/2024	PNRR.02.WMS	RTI Almawave Spa (Mandataria) – Sistemi Territoriali Srl (Mandante)	695.830,91

02/12/2024	PNRR.03.DIGITAL TWIN	Schneider Electric Systems Italia S.p.A.	408.002,52
02/12/2024	PNRR.04.TELECONTROLLO E STRUMENTI	RTI B.M. Tecnologie Industriali S.p.A. (Mandataria) – Tecnav Transport Division S.r.l. (Mandante)	3.715.534,01
02/12/2024	PNRR.05.MODELLI E DISTRETTI	RTI Eagleprojects S.p.A. (Mandataria) e altri 7 Mandanti	3.383.265,50
02/12/2024	PNRR.06.SMART METERS E SAC	RTI V. BARBAGLI S.R.L. (Mandataria) e altri 2 Mandanti	3.914.307,15
02/12/2024	PNRR.07.01	RTI Sola Costruzioni Srl (Mandataria) – Massucco Costruzioni Srl, Ramero Aldo & C. Srl, FALF ISARG Srl	3.979.459,20
02/12/2024	PNRR.07.02	RTI COINGE Srl (Mandataria) – Idroricerche Srl, I.GE.S.P. SAS	1.271.835,15
02/12/2024	PNRR.07.04	RTI Sola Costruzioni Srl (Mandataria) – Massucco Costruzioni Srl, COINGE Srl, FALF ISARG Srl	4.156.653,04
		Totale aggiudicazioni:	22.072.887,48

2. Affidamenti diretti:

AFFIDAMENTI DIRETTI		
Data affidamento	Ditta	Importo
19/04/2024	COLLIDÀ & ASSOCIATI STUDIO LEGALE	139.000,00 €
17/04/2024	ROSTAGNO E ASSOCIATI STUDIO LEGALE	139.000,00 €
21/05/2024	STUDIO LEGALE ASSOCIATO MARTINEZ & PARTNERS	26.000,00 €
22/04/2024	CQuadro Consulting	17.680,00 €
22/04/2024	ISLE srl	97.000,00 €
22/04/2024	ISLE srl	40.000,00 €
30/04/2024	ARCH. BERTARIONE ELENA	78.000,00 €
19/04/2024	STUDIO DI GEOINGEGNERIA DOTT. GEOL. ANDREA VALENTE ARNALDI	37.899,70 €
19/04/2024	ENydrion STP S.r.l	13.624,00
	TOTALE	588.203,70 €

3. Emissione documenti contabili:

CONTABILITA'						
INCARICO	Nominativo	CIG	DATA	N°	IMPORTO TOTALE	CONTABILIZZAZIONE
CONSULENZA LEGALE	COLLIDÀ & ASSOCIATI STUDIO LEGALE	B11CA38442	11/07/2024	67/01	21.886,80 €	CP in data 12.06.2024

	ROSTAGNO E ASSOCIATI STUDIO LEGALE	B0DB8753E2	18/09/2024	75/2024	41.591,26 €	CP in data 29.08.2024
	STUDIO LEGALE ASSOCIATO MARTINEZ & PARTNERS	B151596C37	27/05/2024	75/FE	31.720,00 €	CP in data 12.06.2024
PROJECT MANAGER	CQuadro Consulting	B0DDC2AB44	12/06/2024	FPR 7/24	8.632,00 €	CP in data 12.06.2024
SUPPORTO SPECIALISTICO FASE DI ELABORAZIONE GARE	ISLE SRL	B148E3DAF5	23/05/2024	40/2024	97.600,00 €	CP in data 12.06.2024
SUPPORTO ALRUP/DEC INMATERIA DISICUREZZA PER:- SMART METERS-MODELLI E DISTRETTI E STRUMENTI	ARCH.BERTARIONE ELENA	B16370DBF2	04.06.2024	26/2024	1.522,56 €	CP in data 12.06.2024
INCARICO CSP: PNRR.07.01	STUDIO DI GEOINGEGNERIA DOTT. GEOL. ANDREA VALENTE ARNALDI	B11D5EEE46	15/05/2024	QUOTA PARTE della fattura 28/2024	14.276,93 €	CP in data 12.06.2024
INCARICO CSP: PNRR.07.02		B11D5EEE46	15/05/2024	QUOTA PARTE della fattura 28/2024	4.212,04 €	CP in data 12.06.2025
INCARICO CSP: PNRR.07.04		B11D5EEE46	15/05/2024	QUOTA PARTE della fattura 28/2024	14.276,93 €	CP in data 12.06.2026
SUPPORTO DNSH per: PNRR.07.01	ENydrion STP S.r.l	B11D5DADC5	23/04/2024	QUOTA PARTE della fattura 16/24	4.313,92 €	CP in data 12.06.2027
SUPPORTO DNSH per: PNRR.07.02		B11D5DADC5	23/04/2024	QUOTA PARTE della fattura 16/24	3.679,52 €	CP in data 12.06.2028
SUPPORTO DNSH per: PNRR.07.04		B11D5DADC5	23/04/2024	QUOTA PARTE della fattura 16/24	4.440,80 €	CP in data 12.06.2029
				TOTALE	248.152,76 €	

PNRR – M2C4-I4.4 DAL20090 - Lavori di rifacimento collettore consortile da Limone Piemonte a Vernante a seguito degli eventi alluvionali del 2-3 ottobre 2020:

L'importo totale dell'opera oggetto di finanziamento è pari ad € 7.775.000,00 così ripartiti:

Investimenti infrastrutturali	6.850.000,00 €
Spese per servizi esterni (o prestazioni di servizio)	440.000,00 €
Spese per acquisizione di terreni ed edifici	10.000,00 €
Spese generali	475.000,00 €
TOTALE	7.775.000,00 €

Si riporta di seguito l'iter della richiesta del finanziamento:

- **09/08/2023** – ACDA Spa è ammessa al finanziamento PNRR, nell'ambito dei Regolamenti (UE) 2021/240 e 2021/241, **Missione 2** "Rivoluzione verde e transizione ecologica", **Componente C4** "Tutela della risorsa idrica", **Investimento 4.4** "Investimenti in fognatura e depurazione" (decreto MATTM n. 262/2023).
- **09/10/2023** – Approvazione del **progetto esecutivo** con determinazione del Direttore Generale n. 250.
- **09/10/2023** – Avvio della procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d del D.Lgs. 36/2023, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- **10/10/2023** – Invito a partecipare rivolto a **15 operatori economici** iscritti all'Albo Fornitori di ACDA Spa, tramite sistema telematico.
- **21/11/2023, 13/12/2023, 21/12/2023** – Conclusione della procedura di gara: prima in graduatoria, **Falf Isarg Srl**, con un punteggio di 85,25/100 e un ribasso del 18,66%.
- **22/12/2023** – Approvazione degli atti di gara e della graduatoria con determinazione del RUP n. 326.
- **07/05/2024** – Approvazione dell'**Accordo di Programma** per i progetti finanziati nell'ambito dell'Investimento 4.4, sottoscritta tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Piemonte e gli Enti di Governo d'ambito, tra cui l'ATO 4 Cuneese.
- **28/06/2024** – Firma della **Convenzione** tra il "Soggetto Attuatore Delegato - Ente di Governo dell'Ambito n. 4 Cuneese" e il "Soggetto Attuatore Esterno - Azienda Cuneese dell'Acqua Spa".
- **01/07/2024** – Con determinazione del Direttore Generale n. 208, dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione al **Falf Isarg Srl** dopo verifica dei requisiti e stipula dell'Accordo di Programma e della Convenzione.
- **Ammontare del contratto** – Importo contrattuale totale di € **4.665.179,80** (al netto IVA) così suddiviso:
 - € **4.415.329,80** per lavori;
 - € **249.850,00** per oneri di sicurezza (D.Lgs. 81/2008).

I lavori sono stati consegnati in data 15.07.2024 ed a tutto il 31.12.2024 sono stati posati 1325 m di condotta sui 5500 complessivi previsti a progetto.

L'importo contabilizzato, comprese le somme a disposizione, ammonta ad 1.090.426,58 € oltre IVA di cui 843.200 € come stato avanzamento lavori n. 1.

PNISSI - PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA NEL SETTORE IDRICO

- 04/10/2023 presentazione domanda per richiesta finanziamento "Lavori di sostituzione condotte a servizio rete interc.le e distrettualizzazione nei Comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Dronero, Centallo, Tarantasca, Boves,

Castelletto Stura, Busca, Villar San Costanzo, Costigliole Saluzzo, Roccasparverae Gaiola, realizzazione impianto di filtrazione in loc. Andonno ed efficientamento serbatoio Crocetta, per un importo di € 14.900.000,00;

- In 27/06/2024 è avvenuta la pubblicazione del DPCM di adozione del PNISSI che inserisce il progetto negli interventi ammissibili a finanziamento con classe progetto A e punteggio progetto 3,43.

A.3 Area Gestione Operativa

Gestione Acquedotto

Emergenze idriche

Anche nel 2024, l'acquedotto ha dovuto affrontare diverse sfide, questa volta non solo legate alla siccità come negli anni precedenti, ma anche a eventi estremi opposti. In particolare, le abbondanti precipitazioni, spesso molto intense e con grandi quantità di pioggia in poco tempo, hanno causato problemi come frane e aumento dell'intorbidimento dell'acqua.

Il sistema di approvvigionamento comprende oltre 1200 captazioni da sorgente, oltre 1300 serbatoi e 65 pozzi che alimentano i 617 acquedotti distribuiti tra i 109 Comuni gestiti. Queste fonti rappresentano tutte le possibili casistiche di approvvigionamento idrico, ognuna con le proprie criticità legate alle caratteristiche del territorio.

Il prolungarsi del periodo di siccità tra il 2021 e il 2023 ha modificato spesso i regimi idrogeologici delle sorgenti: in alcuni casi, il prosciugamento totale degli acquiferi o i cambiamenti nella quota di emersione hanno alterato il funzionamento delle fonti che con le intense piogge della primavera 2024, insieme agli eventi temporaleschi e alle precipitazioni molto abbondanti in breve tempo, hanno portato a fenomeni di torbidità che in alcuni casi non si erano mai verificati prima. In altri casi, invece, questi fenomeni si sono manifestati in modo più rapido e duraturo rispetto al passato.

La conseguenza di quanto sopra descritto ha compromesso la sorgente del Bandito che alimenta l'acquedotto del Comune di Cuneo, di Borgo San Dalmazzo, di Vignolo, di Cervasca e integra gli acquedotti di altri 6 Comuni confinanti; la sorgente risulta ora più vulnerabile e soggetta a problemi di intorbidimento che in passato risultavano estremamente sporadici solo in occasione di alluvioni.

Le criticità riscontrate continuano a coinvolgere diversi settori di Acda Spa, richiedendo interventi tempestivi per contenere i disservizi all'utenza. In situazioni di emergenza, è necessario eseguire complesse manovre sulle valvole della rete di adduzione, che regolano portate idriche considerevoli, fino a 400 litri al secondo. Tali operazioni devono essere svolte esclusivamente da operatori esperti, capaci di individuare e valutare rapidamente anche le più lievi criticità, al fine di prevenire rotture delle condotte che comporterebbero interruzioni prolungate del servizio, anche per più giorni.

I cambiamenti climatici, ormai riconosciuti come causa principale dell'aumento degli eventi meteorologici estremi per frequenza e intensità, colpiscono con particolare severità l'area in cui opera Acda S.p.A., superando la media nazionale in termini di estremizzazione climatica. Questa realtà impone una pianificazione specifica delle attività operative e gestionali, che tenga conto anche delle nuove criticità ambientali.

La programmazione di interventi strutturali sulle reti, finalizzati alla gestione efficiente e alla salvaguardia della risorsa idrica, si configura come una necessità imprescindibile per garantire la continuità del servizio. Tali interventi richiedono un impegno significativo da parte del personale tecnico, sia per le attività di studio e monitoraggio degli asset, sia per il loro adeguamento alle emergenze idriche, ormai sempre più frequenti e imprevedibili.

Oltre ai problemi causati dalla sorgente del Bandito, si sono verificati episodi di torbidità dovuti a forti e abbondanti precipitazioni anche nei comuni di Peveragno, Boves, Demonte, Roccavione, Frabosa Sottana, Chiusa di Pesio, Monterosso Grana, Roccabruna, Envie, Cervasca, Garessio, Roburent, Perlo, Nucetto, Paesana, Martiniana, Melle e Sanfront.

A differenza della siccità, questi fenomeni si presentano improvvisamente, anche a seguito di un singolo temporale e sono difficilmente prevedibili. Ciò rende complicata la gestione e il ripristino del servizio di fornitura di acqua potabile, soprattutto nelle situazioni dove non è possibile escludere le fonti maggiormente colpite da fenomeno.

Per far fronte a queste difficoltà, il servizio acquedotto, in collaborazione con altri servizi aziendali, sta installando degli strumenti di misura specifici per monitorare costantemente il parametro della torbidità. L'obiettivo è raccogliere dati sull'andamento nel tempo, valutare la vulnerabilità delle captazioni e sviluppare soluzioni per migliorare la gestione e affrontare prontamente le emergenze.

Per affrontare le problematiche derivanti dal lungo periodo di siccità degli anni precedenti, che ha messo in evidenza situazioni di emergenza in alcune zone del territorio provinciale gestito da Acda S.p.A., sono state intraprese diverse iniziative. Acda S.p.A., sia direttamente che attraverso Co.Ge.S.I. e l'ATO/4 Cuneese del Servizio Idrico Integrato (SII), ha avviato collaborazioni con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture, e con la società privata ENYdrion STP S.r.l. L'obiettivo di queste collaborazioni è stato analizzare le principali criticità legate alla siccità sul territorio provinciale, suddividendole in vari ambiti:

1. **Università di Torino:** il Dipartimento ha stipulato un contratto di ricerca dal titolo "ATO4WATER – Analisi della situazione delle acque superficiali nel territorio dell'ATO4 Cuneese in relazione ai cambiamenti climatici". Sono state esaminate 15 località, con le rispettive sorgenti, e i professori del progetto hanno redatto una relazione dettagliata sulle attività svolte e i risultati ottenuti sino ad oggi, l'attività è ancora in corso.
2. **ENYdrion STP S.r.l.:** Su richiesta di Acda S.p.A., ENYdrion ha condotto uno studio intitolato "Identificazione e caratterizzazione di aree-pilota per la sperimentazione di tecniche di Gestione Adattiva delle risorse idriche sotterranee (RIS) in relazione ai cambiamenti climatici". In questo studio, sono state individuate 179 sorgenti e siti in cui si sono riscontrate criticità legate alla siccità. Successivamente, sono stati analizzati 22 di questi siti, e, dopo una prima valutazione più approfondita, sono stati selezionati 6 siti idonei allo studio, che sono stati poi ridotti a 3 dopo un'ulteriore analisi secondo i parametri utili per valutare la possibilità di migliorare l'apporto idrico. Il progetto è ancora in corso, con la fase 1 (sopralluoghi e rilievi sul campo) già completata.

Qualità dell'acqua.

Durante il periodo preso in considerazione, abbiamo mantenuto alti standard di qualità per l'acqua erogata ai nostri utenti. Attraverso un monitoraggio rigoroso e continuo, abbiamo garantito che

l'acqua soddisfacesse tutti i requisiti normativi e gli standard di potabilità stabiliti dalle autorità competenti.

I nostri risultati analitici hanno confermato che l'acqua distribuita è stata nella maggior parte dei casi conforme ai limiti stabiliti per i parametri chimici, fisici e microbiologici.

Questo risultato positivo è il frutto degli sforzi combinati di un sistema di trattamento dell'acqua efficiente e di un programma di monitoraggio robusto che ci consente di identificare e risolvere tempestivamente eventuali anomalie o variazioni nella qualità dell'acqua.

Attività di Controllo

Le attività di controllo svolte nel corso dell'anno hanno compreso ispezioni regolari dei nostri impianti di trattamento e delle reti di distribuzione, nonché campionamenti sistematici dell'acqua in vari punti della rete idrica, Acda Spa ha effettuato durante il 2024 n° 13.128 controlli e rifornimenti di disinfezione presso i n° 367 impianti di trattamento presenti nei 617 acquedotti gestiti, presso le fontanelle pubbliche individuate come punti di campionamento e presso le vasche di carico e i serbatoi di accumulo;

in collaborazione con il Servizio di laboratorio interno sono stati effettuate n° 2236 Controlli di potabilità sull'acqua distribuita all'utenza, secondo quanto previsto dal .

Oltre ai controlli standard, abbiamo implementato procedure aggiuntive per monitorare la presenza di contaminanti emergenti e per valutare l'efficacia dei nostri processi di disinfezione e di trattamento.

Impegno al Miglioramento della Qualità

Pur in presenza di risultati complessivamente positivi, Acda continua a impegnarsi per un miglioramento continuo della qualità dell'acqua, con interventi mirati nei seguenti ambiti:

Aggiornamento Tecnologico

Proseguono le attività di valutazione e adozione di tecnologie innovative, volte a incrementare l'efficienza e l'affidabilità dei processi di trattamento e monitoraggio.

Coinvolgimento della Comunità

È stato avviato un percorso di sensibilizzazione e partecipazione attiva della cittadinanza, con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza sulle tematiche legate alla qualità dell'acqua e alla tutela delle risorse.

Controlli dell'ASL e Ordinanze di Non Potabilità

Per quanto riguarda i controlli effettuati dall'ASL competente, nel 2024 sono state registrate 52 segnalazioni di superamento dei limiti di parametro, di cui 14 hanno portato all'emissione di ordinanze di non potabilità per il superamento di parametri microbiologici. Si registra un miglioramento rispetto al 2023, quando le segnalazioni furono 62, con 17 ordinanze di non potabilità.

Nel corso del 2024, inoltre, l'azienda ha richiesto in via cautelativa l'emissione di 16 ordinanze di non potabilità da parte dei Comuni. Tali richieste sono state motivate principalmente dalla necessità di contenere gli effetti di eventi meteorici eccezionali, che hanno causato fenomeni di intorbidimento in alcune sorgenti.

Controllo della Disinfezione

L'azione di disinfezione mediante immissione ipoclorito di sodio (soluzione al 14% di cloro attivo) e biossido di cloro (soluzione al 38% di clorito di sodio), effettuata tramite gli impianti di disinfezione, è stata regolarmente controllata rilevando il valore di cloro residuo libero o biossido residuo presente nell'acqua distribuita (solitamente presso le fontane pubbliche). Tali controlli, che sono finalizzati a garantire sia il rispetto del valore max consigliato per la salute (ossia 0,20 ppm) sia l'immediato accertamento della regolare funzionalità degli impianti e conseguente idonea azione di abbattimento degli agenti patogeni, sono stati circa n. 11.735, in aumento rispetto agli 8.225 controlli del 2023.

Dal sistema informatico aziendale risulta che circa il 65% dei controlli ha interessato l'area operativa di Cuneo, mentre il restante 35% è stato suddiviso tra le sedi di Manta e Gressio.

Attualmente gli impianti di trattamento dell'acqua sono così costituiti:

Impianti di disinfezione

- n.1 impianto a biossido di cloro presso il sito Sant'Anna,
- n.365 mediante ipoclorito di sodio,
- n.3 impianti di debatterizzazione a luce ultravioletta (UV-C). Si tratta di impianti a livello quasi domestico, che servono un numero molto limitato di utenze: n.2 a Peveragno (di cui una fontana) e circa n.5 ad Entracque e circa una decina a Montaldo di Mondovì.

Impianti di potabilizzazione

- n. 3 impianti per il trattamento del parametro Arsenico;
- n. 2 impianti per il trattamento della torbidità (sito Furù, nonché Meschie per acqua superficiale).

Attività di gestione delle squadre operative Acquedotto

Gli interventi delle squadre operative Acquedotto, durante l'anno 2024 sono stati 23748 ripartiti sul totale dei comuni gestiti;

Le principali attività svolte riguardano la gestione delle reti e degli impianti sia sulle infrastrutture del gestore che sugli allacciamenti privati;

le macro casistiche di intervento sono state le seguenti:

- attività relative alla manutenzione degli impianti;
- attività relative alla gestione delle perdite idriche;
- attività di verifica presso le utenze;
- attività relative alla disinfezione e potabilità dell'acqua.

Gestione Depurazione

Per quanto concerne il settore depurazione sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su numerosi impianti in gestione. Le attività di manutenzione ordinaria sono tese ad assicurare la conservazione delle opere civili e delle apparecchiature elettromeccaniche con l'obiettivo di minimizzare le fermate per guasti a favore di una continuità di funzionamento degli stessi ed a mantenere i macchinari in grado di funzionare nelle condizioni ottimali. Con le attività di manutenzione straordinaria invece si individuano tutte quelle attività di integrazione e rinnovo dei macchinari.

Permangono comunque ancora diverse criticità strutturali su taluni impianti.

Gli interventi, di sola gestione, eseguiti sono stati i seguenti:

Impianti di depurazione	n° interventi
> 2.000 a.e.	2750
< 2.000 a.e.	2925
trattamenti primari	638

Per il controllo qualitativo degli scarichi sono state eseguiti campionamenti sia sui reflui in ingresso ed in uscita dagli impianti che sui fanghi attivi e sulla linea fanghi, come sotto riportato.

Analisi in laboratorio	n° campionamenti (ovvero numero RDP)
Reflui	1759
Aerazione e ricircolo + Linea fanghi	1416

Si è provveduto inoltre al rilascio dei pareri di competenza per gli scarichi industriali, scarichi assimilabili ai domestici (n. 117 lettere pareri/riciesta integrazioni – 19 pareri) ed alla voltura ed al rilascio dell'approvazione dei piani di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e di lavaggio aree esterne (n. 4 pareri) nonché alla presentazione delle istanze per il rilascio delle nuove autorizzazioni allo scarico o istanze per i rinnovi delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane degli impianti A.C.D.A. S.p.A (n. 6).

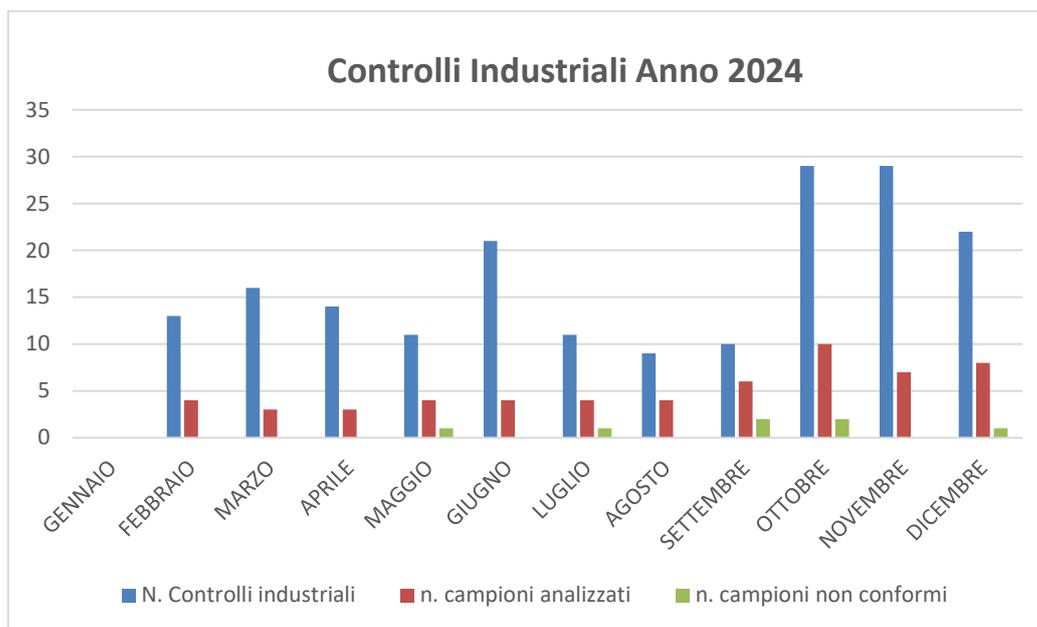
Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti liquidi ricevuti da terzi, nel corso del 2024, sono stati conferiti presso l'impianto di Cuneo 1.301,36 ton di fanghi dalle fosse settiche (CER 20 03 04) e 967,09 ton di rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico (CER 20 03 06). I fanghi liquidi (CER 19 08 05) provenienti dagli impianti in gestione e smaltiti presso l'impianto di Cuneo sono stati 20.711,13 ton.

Per quanto attiene i fanghi palabili (CER 19 08 05) di Cuneo ed avviati al compostaggio la quantità totale è stata di 5.304,16 ton.

A.C.D.A. S.p.A., ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., organizza un adeguato servizio di controllo relativamente agli scarichi industriali. Le attività ispettive sono finalizzate all'accertamento del rispetto delle prescrizioni normative, di quanto previsto nei provvedimenti autorizzativi, e alla verifica delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi e alla loro qualità.

Nell'anno 2024 sono stati eseguiti 185 controlli presso le ditte autorizzate con AUA. Il numero di campionamenti eseguiti sono 57 di cui 7 sono risultati non conformi.

I proventi, derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per scarichi non conformi ai limiti, verranno utilizzati per interventi di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici, in particolare verranno utilizzati come contributi a fondo perduto nella manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione gestiti da A.C.D.A. S.p.A.”



Gestione Fognatura

Relativamente alla rete fognaria, nell'anno 2024 sono state effettuate manutenzioni delle condotte con attività di disostruzione, video ispezioni e sostituzioni puntuali di tratti di tubazioni ammalorate. Gli interventi sulla rete fognaria sono così suddivisi:

- ✓ disostruzione ed interventi di pulizia
- ✓ video ispezioni
- ✓ verifica sfioratori
- ✓ verifica rete
- ✓ stazioni di sollevamento

La tabella sottostante riassume i controlli e le verifiche effettuate dal personale ACDA sulle reti e sugli impianti fognari.

Controlli/Verifiche effettuati		n°
Stazioni di sollevamento		1481
Sfioratori		719
Rete fognaria		1095
Cantieri teleriscaldamento o altre interferenze con fognatura		21
Nuovi allacciamenti fognari verificati		60
Pareri e comunicazioni inerenti P.E.C. ed interferenza con rete fognaria		22
Collaudi P.E.C.		1
Disotturazioni ed interventi pulizia fognature o sollevamenti fognari		200
Condotte fognarie pulite (m)		5232
Video ispezioni	per collaudi	0
	su condotte fognarie esistenti	16

Ingegneria di Manutenzione

Letture misuratori di utenza (si riportano i dati più significativi):

- n. utenze finali dotate di misuratore: 87.130
- n. tentativi di lettura per utenze con consumo medio fino a 3.000 mc.: 199.546
- n. autoletture gestite per utenze con consumo medio fino a 3.000 mc.: 21.428
- n. letture per utenze con consumo medio superiore a 3.000 mc.: 891
- n. autoletture gestite per utenze con consumo medio superiore a 3.000 mc.: 115

Dati riassuntivi riguardanti la sostituzione dei misuratori:

- n. misuratori sostituiti con appalto a ditte esterne: 5.096
- n. misuratori con età > ai 10 anni (da sostituire secondo quanto previsto dal DM 93/2017): 27.479

Installazione dei misuratori smart

Nell'anno 2024, il servizio di Ingegneria di Manutenzione ha collaborato con il Servizio Progetti e Lavori per l'installazione dei misuratori d'utenza nel comune di Gaiola. In particolare è stata gestita la fornitura degli strumenti e l'allestimento dell'infrastruttura di rete fissa per la raccolta dei dati provenienti dagli strumenti in campo, così come l'arruolamento sul SAC delle utenze.

Redazione dei registri della Qualità Tecnica

La regolazione della qualità tecnica (RQTI), entrata in vigore con la delibera 917/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017, ha definito un sistema di premi/penalità basato su sei macro-indicatori, detti standard generali, per valutare le performance tecniche dei gestori con riferimento ai tre comparti del servizio: acquedotto, fognatura e depurazione. Fra gli obblighi del gestore relativi alla RQTI vi sono quelli di monitoraggio e registrazione di tutte le grandezze sottese agli indicatori. Durante la raccolta dati della Regolazione della Qualità Tecnica RQTI, relativa agli anni 2020 e 2021, ed alle ulteriori richieste informative dell'ARERA pervenute a settembre 2022, sono emerse delle criticità in merito alla registrazione delle sopraccitate grandezze, pertanto nel corso del 2023 è stato avviato e portato avanti un progetto per l'analisi dei processi aziendali dell'area operativa e la contestuale registrazione, raccolta ed elaborazione dei dati (in particolare dei registri) richiesti dalla RQTI. Tale attività, gestita dal servizio Ingegneria di manutenzione, ha comportato l'avvio di 9 gruppi di lavoro con tutti i settori dell'area operativa, al fine di predisporre i registri richiesti.

Nel primo trimestre del 2024 tali attività si sono concretizzate nella realizzazione dei predetti registri e della raccolta dati RQTI relativa agli anni 2022 e 2023.

L'ufficio si è poi occupato dell'aggregazione dei registri e delle raccolte dati provenienti da tutte le società consorziate di CO.GE.S.I., al fine di presentare la documentazione relativa al perimetro consolidato e permettendo di accedere per la prima volta al sistema incentivante di ARERA. Inoltre con l'ingresso del gestore Mondo Acqua in CO.GE.S.I. nel corso del 2024, sono stati prodotti due elaborati differenti: il primo per la verifica del raggiungimento degli obiettivi 2022 e 2023 relativo al perimetro CO.GE.S.I., il secondo relativo al perimetro citato con l'aggiunta del gestore Mondo Acqua, da consolidare per poter definire gli obiettivi 2024 e 2025.

Modello idraulico della rete comunale di Ceva

Con lo scopo di implementare il monitoraggio e l'efficientamento delle reti idriche del comune di Ceva è stata avviata nel 2023 una collaborazione con la società DHI s.r.l. che ha portato alla costruzione di un primo modello non calibrato della rete, identificando quindi i distretti ed i punti di misura mancanti, da implementare. Nel corso del 2024 si è quindi proceduto con i dovuti sopralluoghi, ordini ed installazioni degli strumenti di portata e pressione mancanti necessari per la

calibrazione del modello. In seguito l'attività è stata temporaneamente sospesa a causa del sopraggiunto ottenimento del finanziamento del Progetto "*Distribuzione 4.0: Innovazione, efficientamento e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese*" all'interno del PNRR-M2C4-I4.2, che ha causa delle tempistiche strettissime imposte dal ministero ha dirottato le risorse aziendali dedicate.

Ricerca perdite

La scarsità di risorsa idrica che ha caratterizzato gli ultimi anni ha interessato in maniera importante l'attività di ACDA Spa per contrastare la quale, ha investito risorse notevoli nell'attività di ricerca delle perdite occulte, su una rete di distribuzione estesa e datata.

L'attività di ricerca, prima in capo al Servizio Gestione Acquedotto e successivamente assegnata al Servizio Ingegneria di Manutenzione dal mese di marzo 2022, è stata eseguita tramite ditte Appaltatrici.

Nel' anno 2024, è stata svolta campagna di ricerca perdite, per un totale di:

- 307 km di rete nelle zone di Cuneo e Valle Tanaro (comuni di Beinette, Garessio, Robilante, Ormea, Pamparato, Roburent).

Sono state riscontrate e riparate n. 24 perdite, segnalate durante la campagna di cui sopra.

Manutenzione aree verdi

- Alta Valle Tanaro (Volpe e Mirtillo): 104 interventi di sfalcio

Impianti elettrici

Relativamente agli impianti elettrici sono stata svolte le seguenti attività.

- Installazione di 4 nuovi impianti fotovoltaici per la disinfezione.
- Adeguamento di 19 impianti elettrici per l'ottenimento della certificazione di conformità
- Inserimenti dichiarazioni sul sito dell'INAIL sul portale CIVA:
 - 33 nuove prime denunce comprese quelle di potenza maggiore in MEDIA TENSIONE
 - 1 pratica di comunicazione ad ente accreditato
 - 14 pratiche per recupero matricole
- Gestione di n° 95 interventi per verifiche periodiche delle linee di terra, secondo quanto previsto dal DPR 462/99.
- Evasione di n° 26 richieste di modifica/realizzazione di nuovi allacciamenti unitamente alla gestione/dimensionamento delle linee e protezioni dell'impianto elettrico.
- Gestione di n°103 interventi di manutenzione ordinaria e contabilizzazione dei lavori eseguiti dalle ditte appaltatrici esterne.
- Collaborazione con altri settori aziendali su 8 commesse di manutenzione straordinaria al fine di garantire la corretta progettazione, esecuzione e verifica dell'impianto elettrico e d'automazione.
- Interventi di manutenzione per la gestione/manutenzione degli impianti elettrici dei fabbricati, dei condizionatori, dei sistemi antifurto ed assistenza all'istituto di vigilanza.
- Collegamento e configurazione di 38 nuovi strumenti di misura distribuiti su tutto il territorio gestito.

Telecontrollo

- Installazione di 15 nuove stazioni di telecontrollo per la gestione degli impianti di Potabilizzazione, unitamente alle sonde per il monitoraggio dei livelli delle vasche d'accumulo.

- Sostituzione di 24 Datalogger LS con tecnologia SMS con quelli DATA per non compatibilità con il nuovo sistema di supervisione.
- Proseguimento della fase di migrazione del sistema di supervisione aziendale TOPKAPY sulla nuova piattaforma WINCCOA (SCADA).
- Gestione manutenzione ed integrazione del sistema ancora in uso di supervisione TOPKAPY
- Gestione di n° 47 interventi di manutenzione sul sistema di telecontrollo aziendale.
- Assistenza ai Servizi Gestione Acquedotto, Fognatura e Depurazione su necessità relative al sistema di supervisione, con evasione di n°590 richieste su tutti i reparti e su tutte le valli, di verifica sulle logiche di funzionamento, sulla variazione dei reports statistici, grafici, instradamento e gestione degli allarmi, acquisizione di nuovi segnali, modifiche e ampliamenti degli impianti e assistenza.
- Configurazione di n°25 nuovi strumenti, tra cui misuratori di portata e clororesiduometri.

Sviluppo e risparmio energetico

Il 30 giugno 2022 ACDA ha acquisito per incorporazione il ramo di azienda ESCo (Energy Service Company) della Green Research Design di Dronero (CN) e dal 26 ottobre 2022 ACDA ha ereditato formalmente la certificazione UNI CEI 11352 (certificato IT318999 Bureau Veritas) per “Erogazione di servizi Energetici, inclusa l’attività di finanziamento dell’intervento di miglioramento dell’efficienza energetica”.

Il valore aggiunto rappresentato da questa operazione è che i comuni soci di ACDA possono affidare *in house* interventi di efficienza energetica; questa prospettiva rappresenta una valida opportunità di diversificazione del business da parte della Società.

La certificazione di ESCo è stata rinnovata da ACDA nel marzo 2024.

Si è pertanto avviata l’attività come ESCo per pianificare interventi sia internamente ad ACDA sia a favore di terzi (comuni soci) nell’ambito della struttura “Sviluppo e risparmio energetico”. In questa ottica le principali attività svolte nel 2024 sono qui di seguito riassunte.

Risparmio energetico interno

- Ottenimento dei titoli di efficienza energetica (n.113 TEE – per un valore di € 27.987) per l’intervento di sostituzione dei compressori presso il depuratore di Cuneo;
- Predisposizione della documentazione per la gara di approvvigionamento dell’energia elettrica (anno 2025) nell’ambito del consorzio Utility Alliance (fornitura MT e BT);
- Predisposizione della documentazione per la gara di approvvigionamento del gas naturale (anno 2025) con contratto CONSIP;
- Monitoraggio dei consumi energetici;
- Gestione POD:
- Monitoraggio e ottimizzazione della gestione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico, idroelettrico e biogas);
- Studio di fattibilità per l’installazione di nuovi impianti da fonte rinnovabile per autoconsumo (Depuratore Cuneo e Depuratore Piasco);
- In fase di esecuzione impianto Fotovoltaico (20 kWp) presso centrale di teleriscaldamento Calore Verde nel Comune di Ormea;

Risparmio energetico verso terzi

- Supporto a 5 comuni per la creazione di CER e l’installazione di n. 4 impianti fotovoltaici da 20 kWp e il ripristino della Centrale Idroelettrico nel Comune di Ormea (Bando Fondazione

CRC Nuove Energie) – ottenuto finanziamento per tutti e 5 i Comuni (Cuneo, Demonte, Dronero, Ormea, e Valloriate – per un totale di 133.000 €);

- Concluso intervento di installazione impianto fotovoltaico presso la scuola media di Madonna dell'Olmo;
- In esecuzione lavori di installazione impianti fotovoltaici presso edifici pubblici dei comuni di Dronero (Bocciodromo), Demonte (Magazzino Comunale) e Valloriate (Municipio);
- In esecuzione progetto di efficientamento energetico presso il Comune di Cervasca composto da sostituzione illuminazione esterna campo sportivo S.Croce e installazione impianto fotovoltaico presso scuola media;
- Predisposizione ed esecuzione di n. 1 contratto EPC (Energy Performance Contract - Illuminazione Pubblica Comune di Ormea);
- Predisposizione di una proposta per contratto EPC (Sede Parco del Marguareis – Chiusa Pesio - Centrale a Biomassa);
- Avviato intervento di efficientamento “Lotto 1” illuminazione campo di atletica Walter Merlo in esecuzione dell'accordo quadro sul tema Efficienza Energetica con il comune di Cuneo;
- Costituzione della Comunità Energetica “Comunità Energetica Ormea” (firma atto costitutivo 06 giugno 2024);
- Costituzione della Comunità Energetica “Cuneo Energie Rinnovabili” (firma atto costitutivo 11 novembre 2024);
- Avviato intervento di installazione sistema “atmospheric water generator” presso tetto Masuè del Comune di Moiola;
- Collaborazione progetto “Run for a Cooler Planet”;

Consumi energetici

Per il 2024 ACDA ha provveduto alla nomina volontaria del “responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia”, detto anche energy manager, nella figura dell'ing. Davide Acchiardi.

L'energy manager è una figura formalmente introdotta in Italia dall'art. 19 della legge 9 gennaio 1991 n.10 per i soggetti caratterizzati da consumi rilevanti, che hanno l'obbligo di nominarlo annualmente. L'incarico dell'energy manager riguarda, come indicato dalla legge, la raccolta e l'analisi dei dati sui consumi energetici, la predisposizione dei bilanci energetici e in generale la promozione dell'uso efficiente dell'energia nella propria struttura.

Per l'anno 2024 i consumi energetici di ACDA sono stati complessivamente pari a 3.394 tep così suddivisi:

gasolio (per autotrazione)	84,5 tep (*) _ 2,3% rispetto al totale
benzina	22,5 tep _ 0,6%
gas naturale	171,6 tep _ 4,7%
elettricità da rete	3.394 tep _ 92,1%
elettricità da FER (autoprodotta)	10,7 tep _ 0,3%

Totale 3.683,4 tep

(*) tep: tonnellata equivalente di petrolio

In relazione all'energia elettrica prelevata da rete, il consumo complessivo indicato (3.394 tep) corrisponde a 18.150.711 kWh (comprensivi di perdite di rete) ripartiti tra 2 contratti:

1. Edison → 9.787.916 kWh (BT)
2. Nova AEG → 8.362.795 kWh (MT)

Il costo totale sostenuto è pari a 3.979.613,26 €, così suddiviso:

1. Edison → 2.225.278 € (BT)
2. Nova AEG → 1.754.427 € (MT)

Sono state pertanto confermate le previsioni fatte nel report di Gennaio 2024 (comunicazione del 07/03/2024) rispetto ai consumi (previsti 17,9 GWh vs reali 18,5 GWh – errore della stima 3,2%) e al costo complessivo (previsti 3,61 ML€ vs reali 3,98 ML€ – errore della stima <10%).

Nella tabella seguente si possono vedere la suddivisione dei consumi e dei costi per relativo centro di costo.

CENTRO DI COSTO	Totale complessivo (€)	Totale complessivo (kWh)
DEP	2.160.836	10.206.739
FOG_NE	289.838	1.246.264
ACQ_DISTR	210.299	797.624
ACQ_ADD	141.768	646.346
ACQ_CAPT	1.088.716	4.942.162
ACQ_POT	59.150	211.670
SEDE	23.473	97.065
ACQ_MIS	935.32	1.926
ATT_DIV	231	915
Totale complessivo	3.797.706	18.150.711

Il costo medio reale al kWh per l'anno 2024 è stato di:

1. Edison (BT) → 0,22 €/kWh
2. Nova AEG (MT) → 0,21 €/kWh

Complessivamente, quindi, il costo medio reale al kWh per l'anno 2024 è stato pari a **0,22 €/kWh** €/kWh, al di sotto del valore del costo medio di settore della fornitura elettrica relativo al 2024 riconosciuto da ARERA

I costi sono stati in linea con le previsioni da contratto del 2024, che erano:

1. Edison (BT) → adesione a convenzione Water Alliance con prezzo energia pari al Prezzo Unico Nazionale (PUN) orario. A tale prezzo è stato aggiunto il valore Delta offerto in sede di gara, comprensivo degli oneri per la certificazione verde, pari a 15,15 €/MWh.
2. Nova AEG (MT) → adesione a Water Alliance con prezzo energia pari al Prezzo Unico Nazionale (PUN) orario. A tale prezzo è stato aggiunto il valore Delta offerto in sede di gara, comprensivo degli oneri per la certificazione verde, pari a 11,55 €/MWh.

La differenza tra il costo della “materia energia” e quello complessivo è dovuta ai seguenti oneri aggiuntivi:

- Oneri per dispacciamento (escluso sbilanciamento);
- I costi di trasmissione, distribuzione e misura;
- Oneri sistema (A_{SOS} , A_{RIM} , UC_3 e UC_6 che sono stati fatturati in modo passante con i valori per i clienti del mercato libero);
- Oneri per energia reattiva associata al prelievo di energia attiva nel punto di riconsegna;
- tasse, imposte e tributi sull'elettricità.

A.4 Area Sistemi Informativi e Innovazione

Informatica

L'anno 2024 ha visto il personale della funzione Servizi Informatici impegnato nelle seguenti attività:

- Supporto su hardware e software aziendali attraverso il sistema di Help Desk centralizzato, non solo per ACDA ma anche per la società consortile CO.GE.SI. e le relative consociate. Sono state gestite in totale circa 4500 richieste.
- Gestione ordinaria dei server e dei database aziendali e relativi backup.
- Monitoraggio software di sicurezza e gestione aggiornamenti software sui dispositivi.
- Supporto alle diverse funzioni aziendali per estrazione ed elaborazione dati richiesti per le rendicontazioni verso le autorità o richieste per report interni.
- Gestione dei servizi e dei contratti di telefonia fissa, mobile e linee dati.
- Progetto ACDA DIGITALE - migrazione alla nuova piattaforma Microsoft Dynamics 365 Business Central
- Adeguamento a normativa NIS2

Nel dettaglio il personale è stato impegnato principalmente nella conclusione della fase 1 del progetto ACDA digitale relativo all'aggiornamento del gestionale di contabilità e bollettazione con migrazione alla nuova piattaforma Microsoft Dynamics 365 Business Central, un investimento strategico volto a ottimizzare i processi aziendali, migliorare l'efficienza operativa, rafforzare la sicurezza dei dati e garantire una maggiore affidabilità delle informazioni gestionali e contabili.

Il passaggio al nuovo sistema è stato preceduto da un'importante attività di bonifica e ottimizzazione dei dati in ogni tabella migrata, assicurando una base dati più accurata e consistente sin dall'avvio.

Le principali aree di miglioramento e le nuove funzionalità introdotte includono:

- **Gestione Utenze e Misuratori:** È stata ottenuta piena autonomia nell'importazione massiva delle utenze acquisite. Nella gestione dei misuratori, è stato implementato l'import massivo delle richieste di sostituzione eseguite da ditte esterne e semplificato l'import sequenziale dei nuovi misuratori tramite la gestione per modelli. Inoltre, l'import delle letture (da lettori, numero verde, web) è stato potenziato con l'introduzione di controlli automatici e automatismi per l'aggiornamento dell'ubicazione, migliorando l'accuratezza dei dati.
- **Sicurezza e Controlli:** È stata implementata una gestione più granulare dei ruoli utente e delle relative autorizzazioni, a beneficio della sicurezza complessiva dei dati. Sono stati inseriti controlli di sicurezza specifici sulle elaborazioni massive, come quelle derivanti dalle richieste di fornitura dal CRM, garantendo una gestione più ordinata, fluida e sicura.
- **Processo di Fatturazione:** L'intero ciclo di fatturazione ha beneficiato di miglioramenti significativi: maggiore velocità nella creazione dei batch bollette, gestione centralizzata più efficiente, procedure ottimizzate per l'aggiornamento dei listini e la gestione dei conguagli. Particolarmente rilevante è la completa automazione della funzione di sgravio delle perdite idriche.
- **Efficienza dei Processi Amministrativi e Contabili:** La procedura di emissione dei solleciti è stata notevolmente semplificata e resa più efficace, con l'emissione tramite batch e l'invio automatizzato alla stamperia. È stata introdotta l'assegnazione automatica delle dimensioni sui movimenti di Contabilità Generale, eliminando la necessità di bonifiche manuali tramite SQL.

- **Commesse:** La gestione delle commesse è stata potenziata con l'introduzione di flussi di approvazione con relativo blocco delle dimensioni gestito per utente; l'estrazione dei dati è stata semplificata poiché ora basata sulle dimensioni della commessa e non sui singoli movimenti; sono stati inoltre introdotti controlli sull'aggiornamento delle commesse derivanti dal CRM.
- **Integrazione Sistemi:** Sono stati apportati miglioramenti significativi ai flussi del connettore con il CRM, riducendo il numero di flussi e di campi trasferiti e implementando controlli proattivi per evitare blocchi operativi. Il passaggio dei dati relativi alle richieste dei clienti è ora più completo, riducendo la necessità di integrare manualmente dati mancanti nel sistema gestionale

Complessivamente, l'adozione del nuovo sistema ERP ha rafforzato l'infrastruttura tecnologica della Società, ponendo le basi per una gestione più efficiente, controllata e scalabile delle operazioni aziendali e garantendo una maggiore affidabilità dei dati a supporto delle decisioni strategiche e della rendicontazione finanziaria.

Sempre nel 2024 ACDA ha avviato il percorso di adeguamento alla Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2), recepita nell'ordinamento nazionale. Riconoscendo la propria classificazione come soggetto importante è stata condotta un'analisi di impatto per valutare l'attuale livello di conformità rispetto ai nuovi requisiti in materia di gestione dei rischi, sicurezza dei sistemi informativi, gestione degli incidenti, continuità operativa, sicurezza della catena di approvvigionamento e obblighi di segnalazione. Parallelamente e a supporto del percorso di conformità NIS2, nonché per innalzare proattivamente le capacità di difesa informatica, la Società ha avviato l'implementazione di un Security Operations Center (SOC). Questa iniziativa strategica è operante in collaborazione con un partner specializzato esterno con modalità di monitoraggio della sicurezza H24/7.

Innovazione, ricerca e sviluppo

L'Innovazione è importante per lo sviluppo dell'azienda in quanto mira a integrare nell'organizzazione un processo di miglioramento continuo in grado di garantire un presidio costante delle aree di maggiore interesse e un approccio proattivo al tema, in grado cioè di individuare e gestire progetti d'innovazione che qualifichino sempre di più ACDA.

I progetti che ACDA ha sviluppato e sostenuto si inseriscono in collaborazioni attestate ufficialmente a Cogesi.

La prima riguarda uno studio (attività finanziata al 95% dall'Ente d'ambito e al 5% da Cogesi – ma con il supporto operativo di ACDA) dal titolo “Studio generale per un piano straordinario di interventi a garanzia del servizio di acquedotto nelle aree montane e pedemontane dell'ATO4 Cuneese”.

Sempre in collaborazione con COGESI (con il supporto tecnico di ACDA) sono in corso due contratti di ricerca finanziati dall'Ente d'Ambito sui seguenti temi:

- **ATO4WATER** - Analisi della situazione relativa alle acque superficiali nel territorio dell'ATO4 Cuneese in relazione ai previsti mutamenti di disponibilità di risorsa a seguito dei cambiamenti climatici (con Politecnico di Torino)
- **Studio delle risorse idriche sotterranee della Provincia di Cuneo** (con Università di Torino)

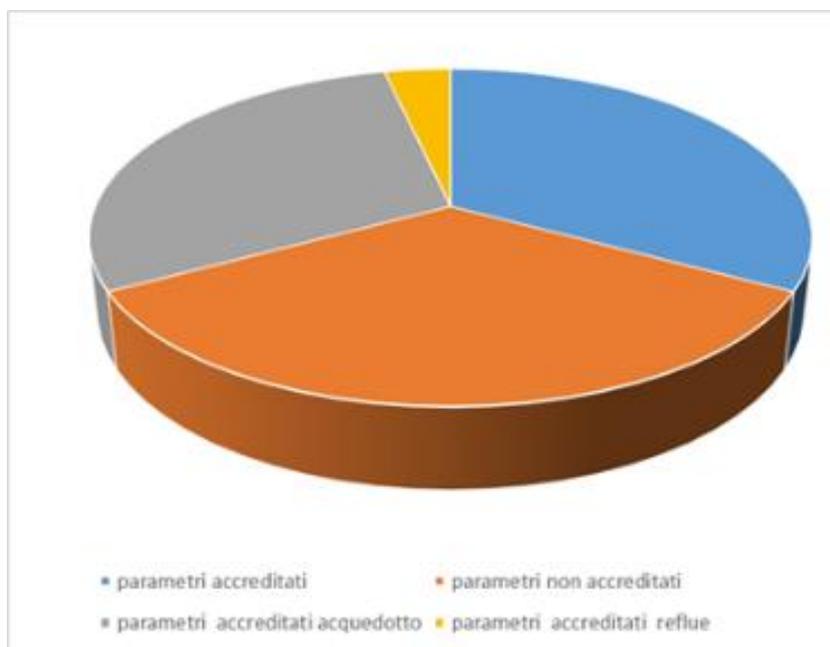
Infine si è sviluppato nel 2024 un nuovo progetto di analisi e ricerca per il rinnovo dei processi del depuratore di Cuneo (con l'università di Trento – prof. Andreottola) la cui conclusione è prevista nel primo semestre 2025.

A.5 Laboratorio di Analisi Chimico Microbiologico

Il laboratorio A.C.D.A nel 2023 ha ottenuto il rinnovo del certificato di accreditamento da parte di ACCREDIA (Ente Italiano di accreditamento) con il n° 1824, che a seguito del regolamento ACCREDIA RG-09 rev.12 che prevede la variazione del marchio e contestuale riassegnazione del numero di accreditamento sarà variato nel 01600. Il laboratorio ha già provveduto a trasmettere ad Accredia per approvazione bozza dei RDP con nuovo logo Accredia e nuovo numero di accreditamento.

L'ente certificatore ACCREDIA nel 2025 ha eseguito sul Laboratorio ACDA l'audit ad inizio aprile 2025 confermando l'accreditamento su tutti i parametri già accreditati sulla matrice acqua potabile: pH, conducibilità, torbidità, residuo fisso, ammoniaca, sodio, potassio, calcio, magnesio, durezza, nitriti, nitrati, ammonio, fluoruri, cloruri, solfati, fosfati, cloriti, clorati, batteri coliformi a 37°C, escherichia coli, enterococchi, clostridium perfringens spore comprese, microrganismi vitali a 22° con estensione dell'accreditamento dei metalli (antimonio, arsenico, boro, cadmio, cromo, rame, piombo, mercurio, nichel, selenio, vanadio, uranio, alluminio, ferro e manganese) sulla matrice acqua potabile e azoto ammoniacale (NH₄), azoto nitrico (N-N₀₃), azoto totale e fosforo totale sulla matrice acqua di scarico.

Di seguito la tabella riportante parametri ricercati dal laboratorio e stato di accreditamento. La disparità tra lo stato di accreditamento dei parametri relativi alle reflue ed acquedotto è da ascrivere all'obbligatorietà dell'accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 per quasi la totalità dei parametri di controllo previsti nel D.lgs.18/23 ed in precedenza dal D.Lgs 31/2001.



Elenco parametri determinati								
Prova	Matrice di applicazione	Accreditato	Prova	Matrice di applicazione	Accreditato	Prova	Matrice di applicazione	Accreditato
Azoto ammoniacale (NH4+)	Acqua di scarico	in corso	S.V.I.	Fanghi	no	Colore	Acqua potabile	no
Azoto nitrico	Acqua di scarico	in corso	Solidi totali-Residuo-Solidi volatili	Fanghi	no	Conducibilità elettrica spec.a20°C	Acqua potabile	si
Azoto nitroso	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Osservazioni al microscopio	Fanghi	no	Durezza(da calcolo)	Acqua potabile	si
Azoto totale	Acqua di scarico	in corso	Colore	Acque potabili	no	Enterococchi	Acqua potabile	si
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	Acqua di scarico	si	Odore	Acque potabili	no	Escherichia Coli	Acqua potabile	si
B.O.D.5	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Sapore	Acque potabili	no	Ferro (Fe)	Acqua potabile	si
Tensioattivi anionici	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Cloro residuo libero (prova in campo)	Acque potabili	no	Fluoruri (F)	Acqua potabile	si
Tensioattivi cationici	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Ossidabilità al permanganato	Acque potabili	no	Fosfati	Acqua potabile	si
Tensioattivi non ionici	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Bicarbonati (da calcolo)	Acqua potabile	no	Magnesio (Mg)	Acqua potabile	si
pH-	Acqua di scarico	si	Alcalinità Totale	Acqua potabile	no	Microorganismi vitali a 22°C	Acqua potabile	si
Conducibilità	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Ammonio	Acqua potabile	si	Nitrati (NO3)	Acqua potabile	si
Fosforo	Acqua di scarico	in corso	Batteri coliformi a 37°C	Acqua potabile	si	Nitriti (NO2)	Acqua potabile	si
Ferro	Acque potabili	no	Calcio (Ca)	Acqua potabile	si	Odore	Acqua potabile	no
Solfati	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Clorato	Acqua potabile	si	pH	Acqua potabile	si
Cloruri	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Cloriti	Acqua potabile	si	Potassio (K)	Acqua potabile	si
Fenoli	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Ossidabilità al Permanganato	Acqua potabile	no	Sapore	Acqua potabile	si
Solidi sospesi totali	Acqua di scarico	si	Cloruri (Cl)	Acqua potabile	si	Sodio (Na)	Acqua potabile	si
Solidi sospesi totali	Fanghi	no	Torbidità	Acqua potabile	si	Antimonio, arsenico, boro, cadmio, cromo, rame, piombo, mercurio, nichel, selenio, vanadio uranio, alluminio, ferro e manganese	Acqua potabile	in corso
Solfati (SO4)	Acqua potabile	si	Clostridium perfr.,spore comp.	Acqua potabile	si	Determinazione microrganismi filamentosi	Fanghi	no
Residuo fisso	Acqua potabile	si						

Nel corso del 2024 inizio 2025 è stato rivisto in collaborazione con il servizio acquedotto il piano di campionamento annuale dell'acqua potabile, che è stato trasmesso all'Asl in relazione all' art.li 12-13-14 del D.l.s. 18/2023 che prevedono che la verifica della qualità delle acque destinate al consumo umano si suddivida in parti uguali in controlli esterni (ASL) ed interni (gestore idrico).

In relazione agli indirizzi regionali sulla gestione del rischio PFAS (sostanze per – e fluoroalchiliche) contenuti nella D.G.R 23-8708/2024/XI del 3 giugno 2024, è stato pianificato un monitoraggio preliminare delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) sui punti di captazione ,ACDA ,in relazione alla vastità del territorio gestito e degli innumerevoli punti captazione

eseguirà il controllo su circa 600 fontane pubbliche riconducendoli alle relative fonti di approvvigionamento (sorgenti e pozzi).

Di seguito la tabella riepilogativa riportante campioni e parametri ricercati nel 2024

Riepilogo campioni ed analisi eseguite 2024						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Campioni acquedotto totali (ACDA+ ESTERNI)				2198	2188	2606
Parametri acquedotto totali (ACDA+ ESTERNI)				47563	42099	49655 :39695 (laboratorio ACDA)+ 9960 da laboratorio esterno
Campioni Acquedotto ACDA	1145	1578	2362	2085	1812	2236
Parametri Acquedotto determinati ACDA	21514	30190	57557	46355	39043	39043
Campioni Depurazione (acqua scarico+ fognatura + fanghi)TOTALI (ACDA+ESTERNI)				3128	3468	3249
Parametri Depurazione determinati (ACDA+ESTERNI)				13456	14922	14386
Campioni Depurazione ACDA(acque di scarico,fognatura + fanghi)	2486	2424	2825	3174	3467	3175
Parametri Depurazione determinati ACDA(acque di scarico,fognatura + fanghi)	9608	10438	11571	12733	14913	13837
Campioni fognatura ACDA	21	22	20	31	106	34
Parametri fognatura determinati ACDA	188	340	421	526	1587	718
Campioni acque superficiali totali(ACDA+ESTERNI)				13	25	3
Parametri acque superficiali (ACDA+ESTERNI)				197	606	53
Campioni acque superficiali	16	0	6	12	25	3
Parametri acque superficiali ACDA	220	0	60	141	606	53
Campioni reagenti ACDA				11	51	44
Parametri reagenti determinati ACDA ACQ				11	51	44
Campioni controllo sonde pH in campo ACDA ACQ				13	13	13
Parametri controllo sonde pH in campo ACDA				13	13	13
Campioni controllo radioattività mediante verifica alfa e beta totale ACDA				26	21	15
Parametri controllo radioattività mediante verifica alfa e beta totale ACDA ACQ				52	44	30



Il laboratorio provvede ad effettuare la taratura interna dei termometri portatili, la taratura e verifica semestrale dei data logger che registrano la temperatura degli incubatori, frigoriferi, sonde pH e conducibilità nonché negli ambienti di lavoro, la taratura e verifica della stufa e del termoblocco del Robot APA 3900 (con il quale si eseguono la maggior parte delle analisi delle acque di scarico) e la verifica semestrale delle micropipette e del dispensatore dell'AP3900. La modalità di taratura delle catene termometriche consiste: verificare la presenza delle targhette di taratura e di identificazione dello strumento, prelevare gli strumenti da utilizzare per la taratura (sonde di I° sorgente/primario e strumenti da tarare) e porli nello stesso locale per il tempo necessario ad acclimatarli (almeno 10'), accendere gli strumenti per un tempo sufficiente al riscaldamento e alla stabilizzazione delle letture (indicativamente 30'), porre la sonda in taratura e il campione di riferimento nella stessa matrice (aria o acqua), verificare che le due sonde siano alla stessa profondità e nella stessa zona; eseguire 10 letture di entrambe le sonde; l'elaborazione dei risultati è eseguita mediante il foglio Excel dedicato "Rapporto di Taratura Catena Termometrica" che permette di ottenere la ripetibilità, la linearità e l'incertezza di taratura e confrontarli con i criteri definiti dal laboratorio.

La verifica per le micropipette a volume variabile è effettuata pesando su bilancia tarata da centro LAT almeno tre volumi: volume nominale, il 50% del volume nominale ed il 10% del volume nominale (es: micropipetta 100 µl-1000µl controllo a 100-500 e 1000 µl). L'elaborazione dei risultati è eseguita mediante nel foglio Excel "Verifica micropipetta dedicato che permette di ottenere gli errori sistematici e casuali e confrontarli con quanto riportato nella ISO8655-2.

Riepilogo tarature e verifiche eseguite			
	2022	2023	2024
N° misuratori di temperatura tarati internamente	23	29	29
N° misuratori di temperatura e micropipette verificati internamente	19	19	8

Nel 2024 il personale del laboratorio, oltre ad eseguire l'analisi chimica e microbiologica su campioni di acqua potabile, reflua e fanghi, è stato impegnato per l'esecuzione dei campionamenti in campo sulle reti acquedotto afferenti alla zona operativa della sede di Cuneo e Valle Tanaro.

Nel 2024 sono proseguite le analisi conto terzi per controllo sulle acque potabili.

ANALISI CONTO TERZI		
	2023	2024
Campioni clienti esterni	377	468
Parametri clienti esterni	3065	49655

Gestione strumenti

La gestione degli strumenti in campo, eccetto i misuratori di portata, è affidata al settore Laboratorio e Strumenti che nel corso del 2024 ha effettuato le seguenti attività sui comparti acquedotto, depurazione e fognatura:

- Interventi per guasti, anomalie di misura su sensori depurazione ed acquedotto: la maggior parte delle indicazioni per la risoluzione di anomalie è effettuata giornalmente via telefono tra conduttori di impianto e tecnico gestione strumenti (media di 10 telefonate al giorno).
- Gestione delle verifiche periodiche sugli strumenti in campo installati su impianti di depurazione e sulle reti acquedotto: in assenza di app o programmi dedicati il laboratorio -strumenti ha creato un sistema di invio delle schede via WhatsApp. Anche per tracciare le operazioni di verifica sui cloro-residuometri ed analizzatore del fosforo sono state predisposte delle tabelle aggiornate ed inviate via WhatsApp.
- Taratura interna dei manografi e pressostati con calibratore primario tarato Accredia: verifica delle pressioni in salita e discesa al 20,40,60, 80 % del fondo scala rilevando la pressione sul manografo da tarare e su primario e relative differenze, accertando se rientrano nella massima accuratezza ammissibile.
- Gestione delle verifiche periodiche su strumenti portatili fotometri DR1900 e SL 1000. La verifica funzionale viene effettuata in laboratorio con soluzioni certificate (CRM) di azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso e fosforo per i fotometri DR1900 utilizzati in campo dai conduttori di impianto e da standard cloro per i fotometri SL 1000 in uso dagli addetti alla disinfezione e laboratorio per il controllo cloro sulle fontane.
- Tenuta ed aggiornamento dell'elenco strumenti e delle catene metrologiche.

Di seguito la tabella riportante le attività sugli strumenti in campo.

Gestione strumenti 2024		
Tipologia controllo	Anno	
	2023	2024
Verifica schede di manutenzione strumenti da campo in collaborazione con i conduttori di impianto _n° strumenti 2024	240	240
Controlli analizzatori del fosforo sull'impianto di depurazione di Cuneo in collaborazione con i conduttori di impianto	44	43
Verifica in laboratorio dei fotometri DR 1900 utilizzati in campo dai conduttori di impianto	8	8
Taratura annuale di maografi e pressostati mediante calibratore primario tarato Accredia	32	26
Verifica torbidimetri con ditta esterna		
Verifica phmetro da campo con controllo mediante analisi laboratorio (2 sonde in campo)	13	12
Verifica misura cloro da campo in collaborazione con tecnico disinfezione acquedotto		

Nel 2024 sono stati installati analizzatori cloro libero e torbidimetri così come descritti nella successiva tabella .

Clororesiduometri
1) BSD Monserrato Serbatoio V13
2) Busca Concentrico S.Stefano vecchio Serbatoio V2
3) Caraglio S'Agnese Serbatoio V4
4) Caramagna Pensile V1 Serbatoio e rilancio
5) Casalgrasso V1 Pensile
6) Ceresole d'Alba Pozzo via Regina Margherita
7) Ceva Campanone
8) Frabosa rilancio Alma Unnie
9) Frabosa FIN Sorgente S1
10) Limone Rivalta concentrico basso
11) Limone Milliborgo Serbatoio nuovo V19
12) Manta Pozzo P1 Cascinetta Via Garibaldi
13) Margarita Pensile
14) Monastero Molea Serbatoio V8 San Lorenzo
15) Valdieri Intercomunale Andonno Stretti camera di manovra lato strada
16) Borgo S.Dalmazzo Serbatoio S. Andrea
17)Trucchi Pompaggio
Torbidimetri
1)ROASCHIA Sorgente BANDITO POLLA 1
2)ROASCHIA Sorgente BANDITO POLLA 2
3)ROASCHIA Sorgente BANDITO canale intercomunale
4) Valdieri stretti di Andonno
5) Paesana Bric del Re
6) Sanfrè P2 Sartesi
7)Casalgrasso Pensile
8)Roaschia Torrente Gesso

A.6 Personale e formazione

Dati generali

Al 31 dicembre 2024 risultano in forza 169 dipendenti suddivisa per tipologia contrattuale come risulta dalla seguente tabella:

2024	
tempo indeterminato	157
tempo determinato	0
somministrazione	12

Il personale complessivo risulta così suddiviso:

	Uomini	Donne
Dirigenti	3	
Quadri	1	
Impiegati e tecnici	55	53
Operai	57	

L'età media dei dipendenti è di 44 anni; 43 per gli uomini e di 46 per le donne.

Assunzioni e uscite del personale

Nel corso dell'anno, l'ACDA ha dato attuazione a un piano di rafforzamento e consolidamento della propria forza lavoro, attraverso la realizzazione di cinque selezioni pubbliche finalizzate alla copertura di posizioni aperte nei settori della Depurazione e Fognatura, Gestione Clienti, Informatica e Telecontrollo. Tali selezioni hanno consentito di individuare profili tecnici e gestionali idonei a sostenere le crescenti esigenze operative dell'azienda, in linea con le evoluzioni organizzative e con gli obiettivi di supporto al consorzio COGESI.

Complessivamente, nel corso del 2024 sono state effettuate 22 nuove assunzioni, a fronte di 6 cessazioni. Una parte significativa delle assunzioni – pari a 10 unità – ha riguardato la stabilizzazione di lavoratori precedentemente impiegati con contratto di somministrazione, nell'ottica di valorizzare le competenze già presenti e garantire continuità operativa nelle funzioni aziendali strategiche. Le restanti assunzioni sono state finalizzate alla sostituzione delle uscite e al potenziamento dei servizi in vista delle nuove attività previste dal piano PNRR e dal rafforzamento del supporto a COGESI.

Il tasso di turnover negativo, calcolato in base al numero di cessazioni rispetto alla media annua della forza lavoro, si attesta al 4.03 % rientrando in un range normale o fisiologico.

Infortuni

Nel corso del 2024 sono stati registrati 3 infortuni, lo stesso numero rilevato nel 2023. Va tuttavia precisato che, tra i casi segnalati nell'anno, uno è da ricondurre a un infortunio in itinere di un solo giorno, mentre un altro rappresenta il prolungamento di un evento già occorso nel 2023, e dunque non imputabile a un nuovo incidente.

Il quadro complessivo conferma quindi una incidenza contenuta del fenomeno infortunistico, a fronte di un impegno costante dell'azienda nel promuovere una cultura della sicurezza e nel garantire l'adozione di misure preventive. In particolare, proseguono le attività del Comitato sicurezza aziendale, che monitora con regolarità l'andamento degli eventi, le condizioni operative e l'attuazione delle iniziative previste, anche grazie alla disponibilità di un budget dedicato.

L'obiettivo per i prossimi anni rimane quello di rafforzare ulteriormente i presidi interni in materia di salute e sicurezza.

INFORTUNI INAIL di durata superiore a 3 giorni lavorativi

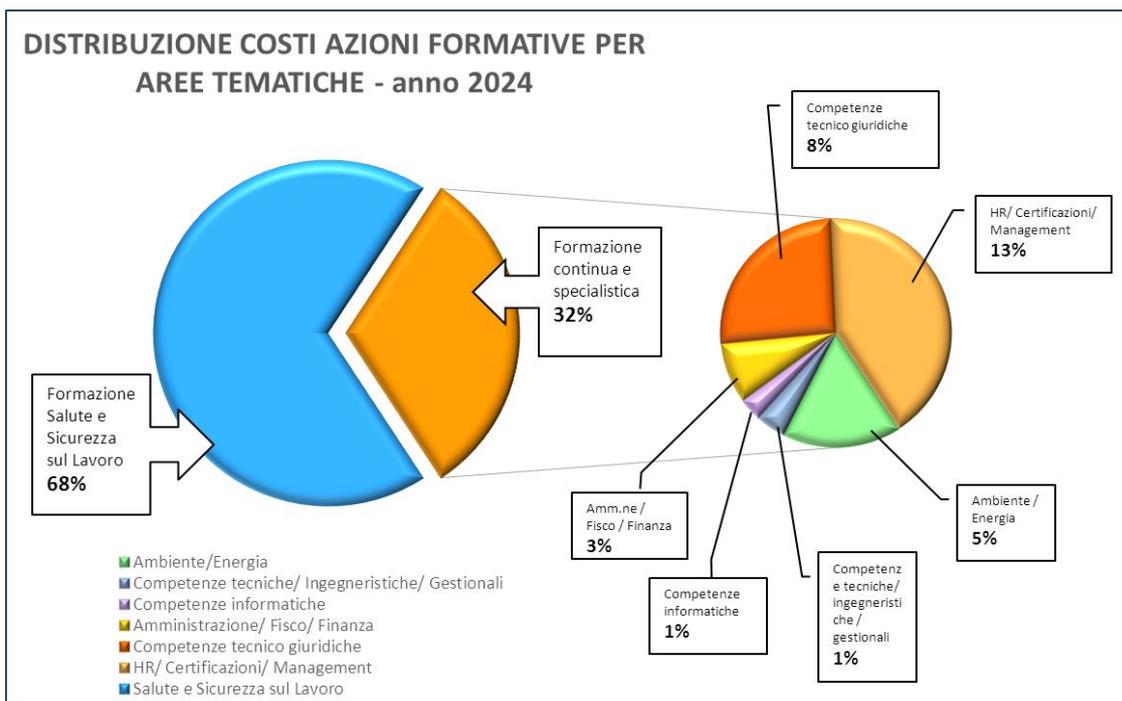
2022	2023	2024
1	3	1

Formazione

Nell'anno 2024 sono stati investiti per la formazione e qualificazione del personale **96.500,00 euro** circa, al lordo di finanziamenti ottenuti, a fronte dell'erogazione di **circa 4.400 ore formative**, ripartite secondo quanto riportato in tabella. (rif.tab.1 – grafico 1)

COSTO		DISTRIBUZIONE COSTI e ORE per AREE TEMATICHE FORMATIVE							
FINANZ.		Ambiente/ Energia	Competenze tecniche / Ingegneristic. / Gestionali	Competenze informatiche	Amministratz. / Fisco / Finanza	Competenze tecnico giuridiche	HR / Certificazioni/ Management	SSL - Salute e Sicurezza sul Lavoro	
ORE		costo orario medio procapite: € 19,50							
€ 96.502,20									
€ 10.584,00									
4408									
FORMAZIONE 2024	Costi diretti	€ 5.082,50	€ 1.300,00	€ 975,00	€ 2.600,00	€ 7.880,70	€ 12.644,00	€ 66.020,00	
	Finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.584,00	€ 0,00	
	Costi diretti effettivi	€ 5.082,50	€ 1.300,00	€ 975,00	€ 2.600,00	€ 7.880,70	€ 2.060,00	€ 66.020,00	
	Incidenza % sul totale dei costi diretti	5%	1%	1%	3%	8%	13%	68%	
	ore di formazione erogate	134,0	28,0	300,0	39,0	146,0	439,0	3322,0	
	costo medio orario per discendente, per area tematica formativa	€ 37,93	€ 46,43	€ 3,25	€ 66,67	€ 53,98	€ 28,80	€ 19,87	
	ORE di formazione dipendenti in tempo	dirigenti	0,0	0,0	0,0	0,0	60,0	3,0	0,0
	indici erariali o lavoratori altri tipologie (tempo determinato, somministrazione, distacco, stage, tirocinanti, altri ditta, ...)	impiegati/quadranti	134,0	0,0	186,0	39,0	86,0	372,0	1419,0
	operai	0,0	28,0	114,0	0,0	0,0	64,0	1903,0	

tab.1



Costi, corsi e ore formative gestite dal Servizio Formazione sono raddoppiati rispetto all'anno precedente, anche in considerazione dell'inserimento di nuovo personale, nonché la necessità di aggiornamento obbligatorio quinquennale della formazione specifica per la SSL alla quasi totalità dei lavoratori di entrambi i comparti: rischio alto e rischio basso (personale uffici amm.vi) secondo quanto previsto dal D.Lgs.81/08 e s.m.i. e Accordi Stato Regioni, per la Salute e Sicurezza sul Lavoro e s.m.i.

Sempre in ambito SSL il SPP ha richiesto la formazione necessaria e prevista per la designazione di ulteriori addetti all'Emergenza Incendio, al Primo Soccorso e all'uso del defibrillatore del quale si è dotato l'azienda.

Sempre presenti i corsi di aggiornamento per i lavori in quota, lavori in spazi c.d. confinati e qualifiche PES/PAV.

La modalità di formazione in FAD, sincrona e asincrona è stata utilizzata anche quest'anno per i corsi di formazione continua, specialistica e di aggiornamento normativo nell'ambito delle attività delle Aree Amm.va, Appalti e Contratti, e del settore Laboratorio analisi.

Per quanto riguarda le competenze informatiche nel 2024 l'azienda ha aggiornato il software EBWorld: si è proceduto quindi ad aggiornare le competenze dei circa novanta utilizzatori finali (tecnici/operativi/amm.vi ufficio clienti) del nuovo sistema.

Al fine del mantenimento della certificazione del laboratorio analisi, il personale del laboratorio è stato iscritto a corsi specifici in materia di analisi microbiologiche, e il personale del servizio depurazione percorsi di aggiornamento sulle normative specifiche in materia di classificazione, dichiarazione e trasporto dei rifiuti con il nuovo applicativo VI.VI.FIR e la compilazione del nuovo RENTRI.

Il Servizio Formazione ha partecipato al nuovo Avviso Fonservizi # AVV012024037 presentando un piano formativo incentrato sullo sviluppo delle soft skill del personale: la comunicazione dell'operatore di front office e telefonico per il personale del Servizio Clienti, percorsi per i responsabili intermedi e per affrontare il cambiamento, gestione del tempo, dello stress e dei conflitti. Nello stesso piano finanziato è stato anche previsto il percorso formativo necessario alla preparazione e certificazione di un gruppo di responsabili al Project Management. Il piano così presentato è stato approvato da Fonservizi ed è risultato finanziabile al 100%. (rif.tab.2)

Fonservizi # AVV012024037 - Piano formativo " Competenze per gestire l'organizzazione "						
Area Tematica	Titolo corso	n° part.	n° ediz.	n° part. x ediz.	n° ore x ediz.	n° ore totali
Capacità gestionale e Motivazionale	Tecniche di comunicazione nel rapporto con gli utenti	54	9	9	6	54
	Change Management: gestione e obiettivi del cambiamento organizzativo (gestione del tempo, gestione dei conflitti, comunicazione e feed back)	25	2	12	32	64
	Team building: creazione, formazione e gestione di un gruppo di lavoro	12	1	12	24	24
Organizzazione del Lavoro	Modern Project Management	11	1	11	32	32
	La gestione operativa e per la sicurezza nei contratti di appalto	15	1	15	8	8

Tab.2

Sempre nell'ambito della formazione finanziata, il Servizio Formazione ha coadiuvato il RUP – ing. Monaco nella predisposizione di due piani formativi che rientreranno nel lavoro del PNRR: le attività formative avranno avvio nel prossimo anno.

A.7 Investimenti

Nell'esercizio 2024 sono stati realizzati nuovi investimenti per un totale complessivo di € 11.672.048,30. Di questi, i finanziamenti ottenuti su varie linee (Regione, Unioni Montane, ecc.) ammontano a € 1.206.275 pari al 10,3% del totale investito.

Nell'esercizio 2024 si è inoltre scelto di inserire nel costo degli investimenti le ore del personale che si occupa della programmazione, progettazione, appalto, direzione lavori, gestione e contabilità dei lavori per un valore totale di 1.055.176,00 € (+108% rispetto al 2023)

In allegato 2 si riporta la tabella con il dettaglio degli investimenti.



Relazione sulla gestione
Bilancio Ordinario al 31/12/2024

ALLEGATO 2 - Investimenti (dettaglio)

CODICE PROGETTO	TITOLO INTERVENTO	COMUNE	Importo contabilizzato 2024	Di cui contributi 2024
AQ SC00497	Sostituzione reti acquedotto e fognatura	TUTTI I COMUNI	9.488,99	
SC00522_02	Lavori di sostituzione rete idrica in via Martiri di Ceresole	CERESOLE D'ALBA	213.981,04	
SC00535_02	Lavori di estensione e sostituzione tubazioni in località San Lorenzo	PEVERAGNO	468.496,51	
SC00535_03	Lavori di sostituzione condotte vetuste e razionalizzazione rete di distribuzione viale Sarrea e perpendicolari	DRONERO	287.488,09	280.000,00
SC00535_07	Lavori di estensione rete fognaria in via del Lazzaretto	PEVERAGNO	170.149,55	
SC00571_04	Lavori di sostituzione condotta idrica via Bisognetta	COSTIGLIOLE SALUZZO	147.553,39	
SC00572_02	Ripristino definitivo asfalti in Via XX Settembre e vie limitrofe	CEVA	71.007,63	
SC00572_03	Lavori di ripristino definitivo asfalti a seguito dei lavori di sostituzione e potenziamento rete idrica	MARGARITA	184.500,63	
SC00572_04	Ripristino definitivo asfalti a seguito di lavori di sostituzione rete idrica	CUNEO	319.712,79	
SC00572_05	Ripristino definitivo asfalti a seguito di lavori di sostituzione rete idrica	SANFRE'	237.924,13	
SC00572_07	Ripristino definitivo asfalti a seguito di lavori di sostituzione rete idrica in via Ricciardo e via San Rocco	CERESOLE D'ALBA	101.878,90	
SC00572_08	Ripristino definitivo asfalti in seguito a lavori di posa nuova condotta Fraz. Maddalena	PONTECHIANALE	12.313,57	

SC00587_03	Sostituzione rete idrica in Via Chiusa Pesio	MONTANERA	189.931,95	
MNT008	Lavori di ricerca e riparazione perdite su rete idrica	TUTTI I COMUNI	25.825,19	
SG00492_05	Lavori di risanamento condotta fognaria di via Piave e impermeabilizzazione pozzetti di via Eretta	PEVERAGNO	141.870,43	
SG00492_06	Lavori di risanamento condotte fognarie in via Fontana Marta e via Villanis	BERNEZZO	118.387,18	
SG00492_07	Lavori di risanamento condotta fognaria di via Carmagnola	CARAMAGNA P.TE	32.133,60	
SG00485_01	Lavori di risanamento condotta fognaria in via Bersezio e via Bertano	CUNEO	286.707,15	
SC00455	Lavori di risanamento interno ed esterno serbatoi e sostituzione apparecchiature idrauliche	ROBILANTE, VERNANTE, LIMONE P.TE, DEMONTE, PEVERAGNO, BUSCA	203.684,80	
SC00532_01	Lavori di installazione misuratori e rifacimento allacci d'utenza	GAIOLA	363.563,48	
SC00545	Rifacimento rete idrica e fognaria in via Chiesa	PAMPARATO	90.489,14	
SC00576	Lavori di adeguamento funzionale impianto di filtrazione Furù	PAMPARATO	136.186,45	
SG00496	Lavori di manutenzione straordinaria impianto di depurazione	PIASCO	128.423,96	
SG00531	Lavori di manutenzione straordinaria vasca biologica dell'impianto di depurazione	BEINETTE	70.757,80	
SG00568	Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto fotovoltaico collocato sul tetto del magazzino ACDA	CUNEO	5.668,59	

MNT006_03	Lavori di posa nuova tubazione in loc. Casette	LESEGNO	57.054,52	
MNT006_06	Lavori di sostituzione rete idrica in via Sacheri	PIANFEI	63.005,08	
MNT006_07	Lavori di sostituzione rete idrica in loc. Tetto Valentino	BORGO SAN DALMAZZO	49.329,62	
MNT006_08	Lavori di sostituzione condotta idrica in via IV Novembre e via Piave	FRABOSA SOTTANA	60.272,58	
MNT006_09	Lavori di sostituzione e ricollocazione condotta idrica in via Milia VIA MILIA	BOVES	36.489,29	
MNT006_10	Lavori di sostituzione condotta idrica in via Garibaldi	GARESSIO	64.897,98	
MNT006_11	Lavori di sostituzione condotta di distribuzione acquedotto in loc. PRONZAI	ORMEA	27.936,45	
MNT006_12	Lavori di sostituzione rete idrica in via Fossato	BAGNASCO	40.814,34	
MNT006_14	Lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione condotta idrica di Via Conti Solaro	MARGARITA	36.112,54	
SG00550	Intervento strutturale ai fini dell'agibilità del locale quadri elettrici, compressore e servizi igienici del depuratore	COSTIGLIOLE SALUZZO	8.188,00	
MNT003_01	Lavori di completamento fognatura lungi via Cornaletto	DEMONTE	41.441,29	41.441,29
ATO 55%	Acquisto autobotte	CUNEO	53.500,00	29.425,00
SA	Disinfezione e monitoraggio	TUTTI I COMUNI	118.519,20	

SC_SG_2024 (SCHEDE)	Manutenzione	TUTTI I COMUNI	274.387,73	
SC00585	Lavori di risanamento condotta idrica "Stretti di Andonno"	BORGO SAN DALMAZZO	99.078,41	
SC00588	Lavori di risanamento del cunicolo sotterraneo "Stretti di Andonno"	VALDIERI	74.023,20	
SC00589	Lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione reti acquedotto e fognatura in borgata Villaretto	SAMPEYRE	165.109,64	
SG00551	Lavori di estensione rete fognaria in via Perosa	BORGO SAN DALMAZZO	38.180,64	
SG00553	Lavori di manutenzione straordinaria per il risanamento con tecnologia NO-DIG della condotta fognaria afferente all'impianto di depurazione in fraz.Miroglio	FRABOSA SOTTANA	113.275,53	
SG00562	Lavori di risanamento condotta fognaria di Piazza Galimberti	CUNEO	35.103,95	
SG00565	Lavori di risanamento condotta fognaria di via Bonelli con tecnologie no-dig	CUNEO	66.457,60	
SG00545	Fornitura strumentazione da campo per depurazione	DRONERO	7.283,78	
SG00528	Fornitura analizzatorefosforo d campo	CUNEO	18.532,16	
SC00537_4	Fornitura misuratori di portata per acquedotto	DRONERO	4.020,30	
SE0031	Fornitura campionatori refrigerati fissi e portatili	COMUN VARI	23.227,56	
SG00534_5	Fornitura strumentazione da campo per depurazione	CUNEO	2.785,86	

SG00534	Fornitura strumentazione da campo per depurazione	CUNEO	1.292,49	
SB	Fornitura e sostituzione contatori	TUTTI I COMUNI	366.389,96	
ACDA ALL_FOG / ACDA ALL_ACQ	Esecuzione allacci fognari e allacciamento acquedotto (MNT014)	TUTTI I COMUNI	544.135,00	276.618,99
SI_SH	Lavori di telecontrollo, automazione impianti elettrici	TUTTI I COMUNI	73.957,62	
SZ	Adeguamento - sicurezza	TUTTI I COMUNI	210.369,73	
SZ00004	Lavori di adeguamento antincendio dell'impianto fotovoltaico presso il magazzino ACDA	CUNEO	59.757,01	
SW_SL	Software e Hardware	TUTTI I COMUNI	384.546,40	
Mezzi	Mezzi + GPS	TUTTI I COMUNI	119.928,57	
MNT	Manutenzione - parte straordinaria da AQ per riparazione perdite zone ACQ	TUTTI I COMUNI	1.469.237,91	
MNT	Manutenzione straordinaria A.G.O	TUTTI I COMUNI	125.026,98	
MNT013_01	Lavori di sostituzione rete idrica di Via Chiusa Pesio	MONTANERA	22.664,89	
MNT013_02	Lavori di manutenzione straordinaria rete fognaria in via Sant'Agostino	CEVA	92.684,77	
MNT013_03	Lavori di sostituzione rete idrica in via Bottonasco	CARAGLIO	23.685,46	

MNT013_04	Lavori di sostituzione rete idrica in via Genova	LIMONE PIEMONTE	31.384,53	
MNT013_05	Lavori di sostituzione rete idrica in via Ferruccio	RACCONIGI	46.693,75	
MNT013_06	Lavori di sostituzione rete idrica in via Martire e via Amedei	SANFRE'	118.043,40	
MNT013_07	Lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione rete idrica di Piazza Martiri ed estensione rete idrica di Via Sen. Lombardi	DRONERO	78.674,11	
ESCO	progettazione FER e realizzazione interventi efficientamento energetico e FER (produzione)	TUTTI I COMUNI	25.350,00	
UM00006	Manutenzione vasca di carico Comba Vali	CANOSIO	91.477,16	85.000,00
UM00035	Lavori di adeguamento delle reti del S.I.I.	STROPPO	27.659,40	22.500,00
UM00037	Manutenzione straordinaria del serbatoio "Catin"	PRADLEVES	25.175,92	20.000,00
UM00039	Lavori di sostituzione e potenziamento rete idrica in frazione Maigre	MOIOLA	90.880,93	90.880,93
UM00048	Lavori di lavori di collegamento condotta di adduzione Vallanta	PONTECHIANALE	38.151,75	35.000,00
UM00049	Lavori di sostituzione camere di manovra ed inserimento nuovi misuratori di portata	VENASCA	44.656,60	40.000,00
UM00066	Rifacimento e ripristino tubazioni reti fognarie Rio Limona e Rio Casotto	PAMPARATO	40.408,79	40.408,79
UM00071	Lavori di sostituzione condotte idriche	ONCINO	25.671,80	20.000,00

UM00076	Lavori di posa nuove camere di manovre ed installazione nuove apparecchiature idrauliche	PIANFEI	20.423,60	15.000,00
DAL20093	Lavori di rifacimento fognatura da pozzetto via Roma fino a sfioratore in prossimità campeggio a seguito evento alluvionale del 2 - 3 ottobre 2020	LIMONE P.TE	226.882,26	210.000,00
-	<u>LAVORI IN CORSO (LIC):</u>			
DAL20090	Lavori di rifacimento collettore consortile da Limone Piemonte a Vernante a seguito evento alluvionale del 2 - 3 ottobre 2020	LIMONE P.TE	843.200,00	843.200,00
P0236	Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione	CASALGRASSO	146.579,38	97.719,59
SC00571_02	Lavori di sostituzione rete idrica in via via Schiaparelli, via Bassignano, via Matteotti, corso Monviso	CUNEO	183.800,00	
SG00490	Lavori di estensione rete fognaria a servizio delle frazioni Becetto e Graziani con realizzazione nuovo impianto di depurazione	SAMPEYRE	280.988,52	
UM00040	Lavori di estensione rete fognaria e potenziamento impianto di depurazione in fraz. Bersezio	ARGENTERA	186.194,58	186.194,58
UM00065	Lavori di sostituzione e potenziamento della rete idrica in Via Pratolungo	CEVA	1.767,84	
UM00069	Sostituzione della condotta idrica con altra in polietilene De110 mm per circa 600 m	CHIUSA DI PESIO	4.845,00	
UM00073	Sostituzione della condotta idrica ammalorata con altra in polietilene De63 mm per circa 500 m da serbatoio TETTO RIVE a Tetto Polonghera.	ROASCHIA	2.310,00	
IMPORTO TOTALE CONTABILIZZATO ANNO 2024			11.672.048,30	1.206.275,00